IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 351. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 21 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl'inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura verrà modificato, protraendo dalle 20,50 alle 21,5 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna del giornale, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo rispondendo* con eleganti *cartoline artistiche*. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riescirà ad eliminare gl'inconvenienti.

Consumi e tasse

Quest'oggi la Commissione dei 15 per i provvedimenti economici e finanziari deve riunirsi per compiere l'esame del progetto e deliberare specialmente sulle proposte che alcuni dei suoi membri hanno deciso di proporre e riflettenti la materia tributaria dei consumi.

Abbiamo di già accennato a questa corrente, che si era manifestata nella Camera nel senso di sopprimere o ridurre almeno in parte il canone governativo sui dazi di consumo, abbassando le saracinesche dei Comuni chiusi per obbligarli a limitare i dazi alla carne e al vino, onde sgravare le popolazioni dal balzello locale sui generi di prima necessità.

Nella seduta successiva all'Esposizione finanziaria rilevammo a questo riguardo alcune dichiarazioni dell'on. Sonnino, che esprimevamo in forma generica questa tendenza di preferire agli sgravi proposti sulla tassa di ricchezza mobile ed altre tasse indirette uno sgravio nei consumi e ci riservammo di discuterne a proposte concrete.

Non conosciamo ancora quale portata possano avere le accennate proposte, ma riteniamo sempre che la prima idea di abolire completamente il dazio governativo e sopprimere la barriera o il casotto in *tutti* i Comuni chiusi non resista alle esigenze finanziarie dello Stato, nè a quelle delle grandi città.

E siccome nessuno pensa a far salti nel buio e d'altra parte i grandi Comuni possono sempre, quando vogliono, abbassare la barriera daziaria, modificando il riparto dei loro tributi, così ci sembra che si potrebbero conciliare le due correnti, recando un sollievo più limitato alla massa dei minori contribuenti, cui fu tante volte promesso e rivolgere una parte della somma destinata nel progetto governativo a questi sgravi, ad alleviare il dazio consumo nei Comuni chiusi di 3.a e 4.a categoria.

Una soluzione conciliativa in questo senso ci sembra possibile e riuscirebbe forse la più pratica, poichè darebbe soddisfazione alle varie classi della popolazione che sentono maggiormente gli aggravi fiscali.

Tutto questo naturalmente va ponderato durante le vacanze, per vedere fino a qual punto lo stato della finanza, pur rinunziando al sistema ultra rigido seguito fin qui nel nostro bilancio per l'ammortamento dei debiti redimibili e ferroviari, consenta di spingere gli sgravi.

Fare tutto quello che si può sta bene, ma varcare quei limiti, oltre i quali si cadrebbe nuovamente nel dissesto della finanza, non può venire in mente ai membri della Commissione, tanto più che il Governo, cui spetta la responsabilità, non vi consentirebbe mai.

Ci auguriamo quindi che le proposte sui consumi, siano, in ogni caso, in armonia ai mezzi del bilancio e speriamo che la inattesa risoluzione del Min. del Tesoro (vedi *Ultime Notizie*) non sospenda lo studio e le deliberazioni della Commissione.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 25. — Secondo il *Reichswehr* l'Imperatore avrebbe conferito al consigliere di Legazione a Pechino dott. Rosthorn, ed alla sua signora, la medaglia di guerra.

Parigi, 20, ore 17. — Si ha dall'Aja che peggiorando la sua malattia degli occhi fino a far temere la completa cecità, Krüger dopo visitate Amsterdam e Rotterdam entrerà nella clinica privata del prof. Swellin a Utrecht.

Vienna, 20, ore 14.50. — Si ha da Bucarest che, in seguito alla votazione alla Camera dell'Indirizzo in risposta del discorso della Corona, la situazione parlamentare si è pienamente chiarita a favore del Ministero Carp. Il Re Carlo, ricevendo la Commissione della Camera che gli presentò l'Indirizzo, rilevò la necessità di ristabilire il credito dello Stato con rilevanti economie in tutti i rami all'amministrazione.

Il Re espresse pure la speranza che lo sviluppo economico del paese riprenderà lo slancio di una volta.

(S) **Amsterdam** 20. — Krüger ha ricevuto nel palazzo dell'Industria numerose deputazioni ed è ripartito nel pomeriggio fra le acclamazioni della folla.

Il Principe Nicola del Montenegro.

(S) **Cettinje** 19. — Il Presidente del Consiglio di Stato, voivoda B. Petrovic Niegoch, presenti le alte cariche di Corte e dello Stato ed il Corpo diplomatico, nella sala delle feste del Palazzo principesco, lesse oggi un Indirizzo al Principe Nicola, pregandolo di accettare, in segno di riconoscenza del popolo montenegrino per tanti benefici ricevuti, il titolo di Altezza Reale.

Il Principe Nicola rispose affermativamente: ringraziò il Consiglio di Stato e rivolgendosi poscia al Corpo diplomatico parlò della sua gratitudine verso i Sovrani che in questa circostanza gli dettero una nuova prova della loro amicizia, aderendo al nuovo titolo.

Poscia ebbero luogo una funzione religiosa ed una rivista militare, fra le imponenti dimostrazioni del popolo venuto in gran numero anche dall'interno del paese.

Stasera ebbe luogo un pranzo di gala a Corte.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Cettigne, 20, ore 12. — Le feste per il 40° anniversario dell'assunzione al trono del principe Nicola e pel suo onomastico incominciarono l'altra sera con una fiaccolata, omaggio della cittadinanza di Cettigne, che sfilò davanti al palazzo principesco.

Vi assisteva una gran folla, che acclamò freneticamente il principe.

Ieri mattina il principe in presenza della Corte del Corpo diplomatico, degli alti funzionari dello Stato e dei rappresentanti dell'esercito, ricevette nel grande salone del palazzo, i Ministri.

Il Presidente del Consiglio lesse l'Indirizzo con cui si invitava il principe ad assumere il titolo di " Altezza Reale „ per sè e gli eredi al trono e seguì tra immenso entusiasmo, la proclamazione.

Poi nella Cattedrale vi fu un servizio divino quindi ebbe luogo lo sfilamento delle truppe.

Alle 11 fu cantato un *Te Deum* per l'onomastico dello Czar in presenza della Corte, dei diplomatici esteri, dei ministri, delle autorità civili e militari.

Il principe Nicola si recò in persona alla Legazione russa per esprimere al Ministro residente, gli auguri della Corte e del popolo montenegrino per lo Czar.

Finita la cerimonia fu dato un grande banchetto, dai notabili della cittadinanza di Cettigne, di 300 coperti.

Furono fatti molti brindisi patriottici e tra gli altri brindò il giovane lucchese Casoli, in italiano, destando un entusiasmo indescrivibile.

Alle 4 pom., in presenza dei Sovrani, furono dati dei giuochi olimpici che riuscirono splendidamente.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

(S) **Innsbruck**, 20. *Dieta* — I deputati italiani presentano la proposta di urgenza che la Dieta discuta il progetto per l'autonomia del Trentino già sottoposto nel 1898 al Presidente del Consiglio austriaco, conte Thun dai deputati italiani. La proposta sarà discussa domani.

Spagna.

(S) **Madrid**, 19. — *Camera dei Deputati.* — Ortega esprime il timore che il matrimonio della Principessa delle Asturie col Principe Carlo rinnovi le cospirazioni di Borboni contro Borboni.

L'oratore viene richiamato all'ordine.

Il Ministro dell'Istruzione fa vivi elogi del fidanzato.

(S) **Madrid**, 19. — *Senato* — Si approva con 157 voti contro 49 il Messaggio della Regina-Reggente, relativo al matrimonio della Principessa delle Asturie con Don Carlo di Borbone.

I liberali votarono contro.

Svizzera.

(S) **Berna**, 20. — *Consiglio Nazionale.* — Alcuni deputati, firmatari della mozione Manzoni in favore dell'arbitrato nella guerra sud-africana, presentano una dichiarazione colla quale affermano che la loro proposta era una semplice dimostrazione in favore della pace, ma che la ritirano in seguito al desiderio espresso da numerosi membri del Consiglio.

Gli altri firmatari della mozione Manzoni avendo ritirato la propria firma e nessuno riprendendo la mozione stessa, essa viene definitivamente cancellata dall'ordine del giorno.

La triplice in Ungheria

Abbiamo sott'occhio il testo della risposta data alla Camera ungherese dal Pres. del Consiglio al clericale Ugron, il quale aveva detto che l'Ungheria si lasciava sfruttare dalla Germania e che la triplice non corrispondeva agl'interessi ungheresi.

Sia perchè Capo del governo ungherese, sia per l'autorità personale che il signor Coloman Szell porta nella politica generale dell'Austria-Ungheria, crediamo utile riprodurre nella parte sostanziale le sue dichiarazioni:

« Rispondo recisamente che nè il governo, nè la maggioranza del paese, nè l'immensa maggioranza del Parlamento hanno mai condiviso l'opinione del dep. Ugron ed hanno sempre aderito invece al concetto che la triplice alleanza è vantaggiosa così per l'Ungheria come per l'impero austro-ungarico.

Noi ungheresi abbiamo considerato il mantenimento di relazioni amichevoli ed intime colla Germania, quale principio fondamentale della nostra politica, non solo da quando sussiste la triplice, ma sino dal 1867, od abbiamo sempre cercato di secondarlo nell'interesse dell'Ungheria e dell'impero.

La triplice alleanza, quest'alleanza pacifica per eccellenza, è atta ad assicurare in modo speciale gli interessi dell'impero e dell'Ungheria ed è più atta di qualsiasi altra a tale scopo. Del resto il dep. Ugron non ci ha saputo proporre un'alleanza migliore.

E' assolutamente inesatto che la triplice alleanza giovi soltanto agli interessi della Germania e che la Germania ci accolga in essa quasi per alta degnazione. L'alleanza è una lega fondata sulla più completa parità degli interessi, in guisa che ognuno dei contraenti partecipa alla parità in ragione delle proprie forze.

Antagonismi di interessi non esistono, e per quanto si può umanamente prevedere, neppure sorgeranno. In questa comunanza di interessi sta la ragione di esistere dell'alleanza, come pure sta la prova della sua intimità e durata. Dipende forse da questa alleanza se noi — per quanto riguarda le relazioni transoceaniche — non sosteniamo la stessa parte della Germania? Ogni Stato occupa nel rango dei popoli quella posizione ed esercita quell'influenza, cui gli dà diritto il proprio consolidamento interno.

Ad ogni modo, secondo me, se noi abbandonassimo la nostra attuale politica, avremmo molta minor importanza in Europa e come Stato ungherese e come impero.

Il dep. Ugron si è lagnato del modo in cui la Germania procede verso di noi dal lato economico.

La Germania è compenetrata dell'importanza dell'alleanza e vi dà un grande peso. Ammetto che la situazione economica non abbia preso quella piega che sarebbe stata desiderabile, ma la Germania suole scindere la sua politica economica dalla politica generale, e questo non solo verso di noi, ma anche verso gli altri Stati.

E' deplorevole che sia così. Noi ne dobbiamo sopportare le conseguenze da parecchi lati, epperò dobbiamo cercare nella rinnovazione del trattato di commercio un qualche rimedio a questo male nei limiti del possibile, anche per riguardo alle relazioni politiche.

In nessun caso però la grande importanza della triplice non può essere messa in dubbio. »

In Cina.

(S) **New-York**, 20 — Un dispaccio da Pechino, in data di ieri, dice che i Ministri esteri si sono accordati su tutte le clausole della Nota collettiva da presentarsi alla Cina, comprese le modificazioni proposte dall'Inghilterra.

Proventi e previsioni

Esercizio 1900-901.

Ieri, nel riassumere le previsioni dell'entrata, conchiudevamo lodando la prudenza, con la quale quelle previsioni erano state valutate, ed esprimevano la fiducia che l'accertamento le avrebbe variate sensibilmente in meglio.

E la dimostrazione, che questa fiducia non poggia in aria, ma basa sopra le risultanze di fatto, verificatesi nei cinque mesi già trascorsi dell'esercizio, ci è fornita dalle seguenti cifre di confronto tra il previsto e l'incassato per alcuni dei principali cespiti d'entrata.

Tasse affari — Previsione bilanciata L. 201,000,000 — Quota proporzionale L. 83,750,000; somma incassata L. 85,884,333.

Maggior provento L. 2,134,333.

Dogane — Previsione bilanciata L. 219,000,000 — Quota proporzionale L. 91,250,000; somma incassata L. 98,645,695.

Maggior provento L. 7,395,695.

Tabacchi — Previsione bilanciata L. 196,500,000. Quota proporzionale L. 81,875,000; somma incassata L. 82,599,584.

Maggiore provento L. 724,584.

Sali — Previsione bilanciata L. 74,000,000. Quota proporzionale L. 30,834,000; somma incassata L. 30,481,734.

Minore provento L. 352,266.

Lotto — Previsione bilanciata L. 67,500,000. Quota proporzionale L. 29,375,000; somma incassata L. 27,283,428.

Minore provento L. 2,091,572.

Nel loro insieme, adunque, le tasse sugli affari e le privative hanno gettato, nei primi cinque mesi dell'esercizio, L. 324,894,774 contro una previsione di L. 317,084,000, cioè un maggiore provento di L. 7,810,774.

×

Abbiamo trascurato le imposte dirette per due ragioni; prima, perchè, esigendosi in gran parte per ruoli, esse non offrono mai notevoli oscillazioni; seconda, perchè, esigendosi per bimestre alcune e per semestre altre, un confronto ragionevole diventa impossibile nel quinto mese dell'esercizio.

×

Per le tasse di fabbricazione è preveduto in bilancio un provento di L. 90,400,000, delle quali 42 milioni rappresentano il prodotto delle tasse di fabbricazione dello zucchero indigeno, restando L. 48,400,000 per le altre diverse tasse di fabbricazione.

L'incasso dei primi cinque mesi è complessivamente ammontato a L. 58,896,811.

Se da questa cifra si sottrae la quota proporzionale delle varie tasse di fabbricazione, cioè:

$$\frac{48.400.000 \times 5}{12} = 20.166.666$$

rimane la somma di L. 38,730,145 ad indicare il provento della tassa sulla fabbricazione del zucchero; ossia la quasi totalità della somma bilanciata per questo cespite dell'entrata.

Siccome la campagna dello zucchero non suole chiudersi prima del gennaio, ne consegue che i proventi delle rimanenti tasse superano già fin d'ora di qualche milione il previsto e che legittimamente la finanza può attendersi dall'insieme di queste tasse un maggior provento non inferiore ai dieci milioni.

Laonde, conchiudendo, eccezione fatta del lotto, che difficilmente riguadagnerà nel corso dell'esercizio i due milioni perduti in questi primi cinque mesi, tutti gli altri cespiti di entrata indicano una eccedenza non dispregievole sulla previsione, nè si ha plausibile ragione per temere che la situazione abbia a peggiorare.

Ci manca ogni indicazione sulle somme pagate dal tesoro per le vincite al lotto; ma non è inverosimile che alla diminuzione delle giuocate abbia corrisposto una diminuzione proporzionale delle vincite, ristabilendo nella economia generale del bilancio quell'equilibrio che il minor provento delle giuocate potrebbe turbare.

Se, pertanto, lo stato della finanza non può giustificare apprensioni e preoccupazioni, le quali non hanno fondamento nei fatti, desso tuttavia impone sempre oculatezza e prudenza sia nel concedere nuove spese, sia nel deliberare sgravi, che ne soverchino la capacità, ancora assai limitata.

Inghilterra e Transvaal.

Londra, 20. — Un dispaccio ai giornali da Johannesburg, in data di ieri, annunzia che un violento cannoneggiamento si udiva la mattina al Nord di Krüger's Dorp.

Interesse dei prestiti e Casse postali.

Ieri in un aula del Senato si adunò la Commissione di vigilanza per la Cassa Depositi e Prestiti. Presiedeva il senatore Gadda ed erano presenti i Commissari: senatore Boccardo, deputati Gian Carlo Daneo e Curioni, il cons. di Stato comm. Racciopi e il cons. alla Corte dei Conti comm. Martuscelli.

Dopo varie deliberazioni di ordine amministrativo, la Commissione discusse del saggio degli interessi sui depositi e prestiti della Cassa per l'anno 1901, nonchè sul saggio d'interesse per i depositi postali durante il 1° semestre 1901, e deliberò a voto unanime non esservi ragione per mutare il saggio attuale sugli uni e sugli altri.

Ne consegue che sui depositi delle Casse postali il saggio continuerà ad essere di Lire 2.88 0|0 al netto della tassa di ricchezza mobile.

La Commissione aumentò gli stanziamenti per il Monte pensioni dei maestri e Cassa pensioni per i medici.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 20 - Pres. **Cannizzaro** *- Ore 15.25.*

Presidente. Comunica il risultato della votazione di ieri.

Branca (lavori). Presenta il progetto per la proroga del corso legale dei biglietti di banca. (E' trasmesso agli uffici).

Chimirri (finanze). Presenta un progetto pel condono delle soprattasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi della tassa sugli affari. (D'urgenza è rinviato agli uffici).

Presenta pure i progetti di legge a favore della industria degli agrumi e di modificazioni alla legge per il servizio dei sali e tabacchi. (D'urgenza sono trasmessi alla Comm. di Finanze).

Carcano (agricoltura). Presenta un progetto per aggiunte e modificazioni alla legge sulla cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai. (E' trasmesso agli uffici).

Regolamento giudiziario del Senato.

Si dà lettura del progetto di regolamento giudiziario del Senato, e si vota a scrutinio segreto.

Bilancio dei LL. PP.

Si fa la discussione generale.

Branca (lavori) accetta l'ordine del giorno della Commissione, così concepito:

« Il Senato invita il Governo ad inscrivere nei preventivi delle Casse per gli aumenti patrimoniali da allegarsi al disegno di legge per lo stato di previsione del bilancio dei lavori pubblici l'ammontare delle somme che devono essere sovvenute dalle Società esercenti ed erogate negli acquisti di materiale mobile da autorizzarsi in ciascun esercizio per l'esecuzione dell'art. 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56 ».

Vacchelli (relatore) raccomanda al Governo i concetti che informano l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno è approvato. Si discutono i capitoli.

Aggiunge però di accettarlo nel senso che sia compreso come allegato del bilancio preventivo il movimento del materiale mobile per quanto si riferisce alla spesa.

Vacchelli (relatore) consente.

Posto ai voti l'ordine del giorno è approvato.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Approvansi i primi 57 cap. senza discussione.

Gadda (al cap. 58 strade ferrate) chiede quali siano le intenzioni del Governo in seguito alla trasformazione del Consiglio di amministrazione della ferrovia Jura-Sempione a guarentigia dei capitali italiani impiegati.

Branca (Lavori). Il Governo italiano non se n'è ancora occupato ma ciò che disse il sen. Gadda è abbastanza importante per richiamare la sua attenzione sopra questo argomento.

Gadda si dichiara soddisfatto.

Approvansi il cap. 57 e successivi fino al 71.

Vacchelli (relatore) al cap. 71 « Costruzione de ponte Umberto I e di altro ponte sul Tevere » prega il Ministro a comunicare al Senato le notizie relative ai lavori del Tevere dopo l'ultima piena, che già ebbe la cortesia di fornire alla Commissione.

Branca (Min.) Dice che i lavori di riparazione sono preventivati in un milione e 500 mila lire. Converrà inoltre affrettare il compimento dei lavori, la costruzione dei collettori e il ripristinamento del braccio sinistro dell'isola Tiberina, la cui mancanza fu una delle cause principali della caduta del muraglione.

Si approvano tutti gli altri capitoli.

Presidente comunica che il regolamento giudiziario del Senato è stato approvato con voti 74 contro 30. (*Commenti*).

La seduta è tolta alle 17.30.

Il Messico e l'Italia

Il Messico è uno dei paesi dell'America Centrale che, in causa delle frequenti rivoluzioni politiche, era rimasto alquanto in arretrato; ma essendo fornito di grandi ricchezze naturali, collo sviluppo recente delle ferrovie, ha percorso molta strada e promette di raggiungere e superare fra poco le altre repubbliche dell'America meridionale e centrale.

Il nostro ministro a Messico, in un dettagliato rapporto, mette in evidenza questi progressi, ma noi ci limitiamo alla parte che più da vicino ci interessa, alle condizioni cioè nelle quali si trovano colà i nostri emigranti, ed ai nostri rapporti commerciali.

Il numero di italiani residenti al Messico è calcolato approssimativamente a circa seimila. Nella piccola colonia stabilita nella capitale esistono due società italiane, una di mutuo soccorso fondata nel 1865 ed un'altra di beneficienza, fondata nel 1895.

La comunità italiana dei Salesiani di Don Bosco, la quale va rapidamente estendendosi in tutta l'America, ha fondato nel Messico due importanti case di educazione popolare, una nella città di Messico e l'altra in Puerba, e sta per fondarne una terza in Morelia.

La questione dell'immigrazione italiana in quel paese si presenta alquanto complessa.

Il numero degli emigranti non ha sinora importanza, tanto più che le spedizioni collettive che avvennero fin qui non andarono scevre da guai.

Ciò però non esclude, che colle migliorate condizioni economiche, possa attivarsi anche colà una corrente di immigrazione.

Però nelle regioni basse del litorale, in causa del clima torrido, il lavoro riesce troppo penoso all'operaio europeo, e presenta gravi pericoli per la salute. Ma sul vasto altipiano centrale, colla sua fiorente agricoltura, le sue miniere, le sue progredienti industrie manifatturiere, le sue importanti città in via di rapido incremento, le condizioni sono favorevoli al lavoratore attivo ed intelligente.

Bisogna però tener presente che l'indiano indigeno contentasi di una meschina mercede e può essere un pericoloso concorrente, benchè la somma e la qualità del suo lavoro siano inferiori a quelle di un lavoratore europeo; non sarebbe quindi consigliabile l'immigrazione in massa di sterratori; ma tanto il contadino esperto, quanto l'abile artigiano, sia minatore, muratore, scalpellino, fabbro, falegname, meccanico, sarto o calzolaio, possono con quasi certezza trovare impiego abbastanza bene rimunerato.

Esistono infatti nel Messico alcune piccole colonie agricole italiane; i coloni che le formano, dopo qualche anno di difficoltà e di aspro lavoro, trovansi ora in prospere condizioni, con terre e capitali propri.

Degli italiani, poi, che si dedicarono al commercio od all'esercizio di qualche arte, molti sono riusciti ad acquistare una posizione agiata, e non pochi, più degli altri intelligenti, laboriosi ed economi, hanno potuto formarsi un cospicuo patrimonio.

Salve eccezioni, dovute a circostanze straordinariamente avverse, le condizioni economiche degli italiani disseminati sul vasto territorio messicano, sono generalmente buone.

Passando al movimento commerciale, ecco il valore delle importazioni e delle esportazioni nelle sei ultime annate fiscali (dal 30 giugno 1894 al 30 giugno 1900).

	Importazioni pesos oro (L. 5)	*Esportazioni* pesos arg. (L. 2.50)
1894-95	34,000,040	90,854,353
1895-96	42,253,930	105,016,902
1896-97	42,204,095	111,346,494
1897-98	43,603,495	128,972,749
1898-99	50,869,194	138,478,137
1899-900	61,304,914	149,992,925

Il commercio estero del Messico si effettua specialmente con gli Stati Uniti. Infatti nella esportazione messicana del 1899 1900 le esportazioni verso il nord America figurano per L. 580,492,280 sopra un totale di 749,964,627 e nella importazione le provenienze dagli Stati Uniti rappresentano un valore di L. 156,675,070 sopra un totale di 306,524,570.

La proporzione sorpassa i tre quarti nel primo caso, e la metà nel secondo.

Le altre importazioni dall'estero si dividono principalmente tra la Francia con L. 33,770,070 in aumento di 5,002,340 sull'anno precedente; la Germania con L. 33,391,965 in aumento di 5,002,340; l'Inghilterra con L. 52,397,560 in aumento di L. 6,341,455. Anche tutte le altre provenienze sono in aumento meno quelle della Spagna e della Svizzera.

Il valore complessivo delle provenienze europee è salito da 148,736,560 lire contro 156,754,070 di provenienze nord americane.

L'Italia figura alla importazione nel 1898-99 per L. 1,901,445 e nel 1899-900 per L. 2,321,560.

Alla esportazione nel 1898-99 per L. 87,380 e nel 1899-900 per L. 211,642.

Ben meschina è dunque la parte che spetta all'Italia nelle importazioni del Messico; ma lusinghiero è il fatto che negli ultimi anni le importazioni italiane accennano ad un continuo aumento.

I principali articoli importati dall'Italia sono: i tessuti di cotone e loro confezioni, la carta, i cappelli ed i vini in bottiglia.

Dei tessuti di cotone sopra un totale di 3,864,506 (pesos oro L. 5) nel 1899-900 l'Italia ne importò per 83,705.

Sopra un totale di tessuti di cotone confezionati per pesos oro 1,138,208 l'Italia ne mandò 16,001; di carta su un totale di pesos oro 1,410,087 l'Italia entra con 59,567; nei cappelli per pesos oro 35,216 sopra un totale di 331,146 e nei vini in bottiglie per 32,415 sopra 469,224.

Oltre a queste quattro categorie di prodotti principali, s'importano vari altri articoli, come marmi lavorati, mobili, cristalli e porcellane, tessuti e confezioni di lino, solfo, torchi per stamperie, vini in fusti, carni conservate, burro, guanti, paste alimentari, libri e musica, olio d'oliva, formaggi, macchine, medicinali, manifatture di seta, frutta in conserva, ecc., tutti suscettibili di aumento.

L'importazione in Italia di prodotti messicani, se fu in passato insignificante, accenna ora ad assumere una relativa importanza, e, data la natura dei prodotti, pare anch'essa suscettibile di notevole progresso.

Il caffè, il cacao, la vaniglia, il tabacco ed il cotone; vari metalli, come oro, argento, rame, stagno, zinco; alcune pietre preziose, come l'opale; vari legnami da mobili, come il mogano e l'ebano; alcune piante da tintoria, come campeggio, indaco, moral; varie piante medicinali, come salsapariglia, gialappa; varie gomme, come il caoutchouc, sarebbero tutti articoli che, trovando consumo in Italia, potrebbero convenientemente esservi importati in discrete proporzioni.

Lavori pubblici e Ferrovie

(Riassumiamo le decisioni rimaste in arretrato per esuberanza di materia col proposito di mantenere dal 1° dell'anno la data fissa per le rubriche speciali. N. d. D.).

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole sul progetto dei lavori occorrenti per la sistemazione generale della stazione di Chiavenna.

Il **Comitato superiore delle Strade Ferrate** ha approvato il progetto definitivo per il raccordo diretto fra il porto di Genova e le due linee del Giovi, con un parco di oltre 2000 vagoni al Campasso presso Rivarolo.

I lavori, che cominceranno al più presto, saranno affidati alla Società Mediterranea e alla spesa di circa 12 milioni, sarà provveduto coi fondi delle Casse per gli aumenti patrimoniali.

Ha poi trattato i seguenti affari:

Tipo delle locomotive da porsi in servizio sulla Sondrio-...to.

Domanda di autorizzazione all'esercizio di una tramvia elettrica Bordighera a Ventimiglia.

Nuovo disciplinare per l'esercizio della tramvia elettrica Biella-Oropa.

Contratti e Convenzioni.

Rete Mediterranea. — Colla Società anonima carbonifera industriale italiana, di Genova, per fornitura tonn. 25 mila carbone americano in mattonelle.

Id. Watts Watts e C. di Cardiff, per tonn. 50 mila carbone minuto inglese e tonn. 120 mila grosso.

Id. Ferdinando Zanoletti, di Milano, per kg. 40 mila stagno in pani.

Id. Luigi Jannone e figlio, di Salerno, per n. 50 mila passoni e 60 mila filagne per steccoaate.

Id. Scerno, Gismondi e C. di Genova, per kg. 280 mila di olio d'oliva lavorato per untura.

Id. Ruffinoni Cesare di Susa, per kg. 120 mila ferro laminato in sbarre per gratelle da focolai delle locomotive.

Id. Bezzano, Benegri e Sassi, di Savona, per appalto lavori di difesa al secondo ponte sul Gesso, fra Roves e San Dalmazzo.

Id. Zaretti Carlo di Alba, per appalto opere di difesa sulla sponda destra del Tanaro presso Alba.

Id. Rocca Antonio, di Vigevano, per formazione massicciate d'armamento e carreggiabile per costruzione selciati e tombini delle pluviali e pei piazzali merci di Milano Porta Romana.

Id. Alfonso Mastrangelo di Eboli per i lavori di sopraelevazione di un piano delle case cantoniere a solo piano terreno fra Battipaglia e Albanella. L. 10,700.

Id. Alfonso Biagi per appalto dei lavori e delle forniture per la sistemazione del rifornitore della stazione di Agropoli. L. 7500.

Id. Giuseppe Grano per l'impianto d'un magazzino merci ad un solo carro sull'attuale piano caricatore della stazione di Torano Lattarico. L. 6300.

Id. Carmelo Vigilante di Reggio Calabria per i lavori di consolidamento della costa montuosa al chil. 368, 754|821 fra Bagnara e Favazzina. L. 7000.

Id. Saverio Pagliano per i lavori di consolidamento della trincea al chil. 114, 836|944 della Eboli-Metaponto, Lire 7000.

Verbale di acquisto dalla Ditta Francesco, Rocco, Gregorio e Rosario De Leo di terreno occorrente pei lavori di consolidamento della costa montuosa al chil. 363,683 della Battipaglia-Reggio.

Contratto con Sogno Pietro pel completamento del servizio merci a grande velocità nella stazione di Torino Porta Nuova.

Id. con Cordano Agostino, costruzione di otto pennelli a difesa della sponda sinistra della Bormida, presso Sezzè, lungo la Alessandria-Acqui.

Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie ».

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

RR. DD. che convocano rispettivamente i Collegi elettorali di Alcamo (Trapani), Ancona, Bardolino (Verona), Bibbiena (Arezzo), Cagliari, Chivasso (Torino), Civitavecchia, Cologna Veneta (Verona), Gemona (Udine), Genova II, Milano VI, Patti (Messina), Ravenna I, Sassuolo (Modena), Sessa Aurunca (Caserta) e Venezia II — R. D. relativo a denominazione di scuola tecnica.

R. D. riflettente costituzione di Ente morale — Rel. e RR. DD. coi quali si provvede allo scioglimento del Cons. com. di Castrogiovanni, nominando R. Comm. straord. il cav. dott. Saverio Bonomo (Caltanissetta) e dell'Amm. della Congr. di Carità di Gubbio (Perugia) — Pensioni liquidat dalla Corte dei Conti — Pagamento delle rendite italiane all'estero.

Elenco degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel luglio dal Min. d'agr., ind. e comm. — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1. al 30 novembre.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Messina, 20, ore 12.20. — La questione della Clinica ostetrica e della Clinica chirurgica pare si avvicini alla risoluzione. Il rettore, il preside della Facoltà medica e i membri dell'Amministrazione ospitaliera con un rappresentante della prefettura, hanno visitato i locali dell'Ospedale civile per trovar modo di accontentare i clinici e soprattutto di allargare la Clinica ostetrica, che così com'è non può funzionare.

— La marchesa Giovanna De Gregorio-Picardi ha donato alla Clinica ostetrica un ricco assortimento di corpettini, giubboncini, calze e cuffie, che saranno dal direttore della Clinica stessa, prof. Guzzoni degli Ancarani, dati in regalo alle partorienti povere maritate. L'atto nobilissimo non ha bisogno di commenti.

— Al fiorente e simpatico Circolo di lettura ha avuto luogo l'elezione di alcune cariche. Gran lotta per la nomina del presidente, portando gli uni l'on. Fulci, presidente uscente, e gli altri l'ex deputato Cianciolo, che è riuscito con una diecina di voti di maggioranza.

Auguriamoci che l'elezione non lasci degli strascichi. Ma perchè portare alla presidenza due uomini politici? Ecco quello che si domandano gl'imparziali.

Siracusa, 20, ore 14. (*G.*) Una barca pescherecccia rinvenne nel Canale di Malta una bilancella greca, con la vela spiegata e senza equipaggio.

E' una delle tante bilancelle che in questi tempi pescano il corallo e le spugne sulle coste della Sicilia. Sembra che i marinai l'abbiano abbandonata per salvarsi dal fortunale. Non se n'ha però nessuna notizia.

Venezia, 20 ore 16.30 — L'avvocato Girolamo Zanvettori, venticinquenne, s'è ucciso gettandosi sotto un treno della linea Mestre-Portogruaro. La macchina gli ha troncato la testa e i piedi. Ridotto dalla passione del giuoco a falsificare una cambiale di 600 lire ha voluto evitare con la morte la vergogna di esser tradotto in tribunale.

Torino, 20, ore 14,50. (*ermon*). — La Società generale di Chieri era rimasta fino all'altro giorno nelle mani dei socialisti. Ma questi nelle ultime elezioni vennero sconfitti e il Consiglio direttivo fu composto esclusivamente di egregie persone del partito liberale.

Potenza, 20, ore 16,20. — Da ogni centro della provincia giungono alla prefettura condoglianze per la morte del comm. Rambelli.

Questi presiedeva da 5 anni alla cosa della nostra provincia. Come v'accennai nel telegramma di ieri, era uomo caritatevolissimo. Ogni giorno visitava i tuguri più squallidi ed arrecava ai poveri conforti di parole e di danaro. Quando nei tumulti di Picerno un tale rimase ucciso, il Rambelli diede alla famiglia di questi 200 lire, dicendo così testualmente: " Ritenetele come obolo mio personale, non come prezzo del sangue. „

Milano, 20, ore 23,50. — Stasera il Consiglio comunale sopra proposta del gruppo repubblicano, emise un voto per l'abolizione del dazio doganale sul grano.

Si astennero i consiglieri moderati e il democratico Castiglioni.

— Giuseppe Riva, quarantenne, manovale nei tram interprovinciali, recatosi oggi a casa di un muratore, col quale sua moglie Ambrosina Cicori, di anni 36, era andata a coabitare, portandosi seco due figlie bambine, non essendo riuscito ad indurre l'Ambrosina a ritornare sotto il tetto coniugale, l'assalì a coltellate, lasciandola semiviva; indi scomparve.

— Stamane si uccise con un colpo di revolver il pensionato Alessandro Montrezza, di anni 54, già agente delle imposte.

Era ammalato di nevrastemia.

Torino, 20, ore 22,50. — (*ermon*). — Corre voce che il processo Palizzolo si svolgerebbe alle Assise di Torino.

Si conferma che il principale difensore sarebbe l'on. Nasi.

Chieti, 20, ore 15. — Alla salma di mons. Rocco Cocchia, morto ieri, sono stati fatti funerali imponentissimi.

Il Municipio e il Capitolo Metropolitano avevano pubblicato nobili manifesti invitanti i cittadini a parteciparvi. Tutti i negozi erano chiusi " per lutto cittadino „.

Ai funerali hanno partecipato tutte le autorità ecclesiastiche, civili e militari, gli arcivescovi di Aquila e di Lanciano, il vescovo di Penne, gli enti morali, le confraternite ed un numero immenso di cittadini di ogni ordine.

Sul feretro erano deposte ricche corone. Notevoli quelle del Municipio, dei parenti, delle famiglie Obletter, Nasci e Novelli, dei sacerdoti, del seminario, del cerimoniere, dei prefetti e dei vice-prefetti.

Mons. Cocchia, prelato dotto e benemerito, commendatore di varii ordini (Venezuela, Brasile ecc.), antico missionario e viaggiatore dei Minori Cappuccini, già superiore generale dell'ordine, vicario apostolico a San Domingo, titolare della chiesa arcivescovile di Sirace (1878), poi arcivescovo di Otranto (1883), arcivescovo di Chieti dal 1887, era nato a Cesinale (Avellino) il 30 aprile 1830.

Si deve a lui la scoperta delle spoglie mortali di Cristoforo Colombo a San Domingo.

Oltre la « Storia delle missioni dei Cappuccini », che completa le opere dei pp. Wadding e De Gubernatis, e un racconto de' suoi grandi viaggi (tre volumi), scrisse: « Los restos de Cristobal Colon en la Catedral de Santo Domingo »; Acta et Statuta » del Sinodo di San Domingo; « La peregrinazione della vita »; « De Munere sacerdotale », Della sobrietà, giustizia e pietà cristiana » ecc.

La Regina Margherita.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 20, ore 22.30. — (*ermon*) — La Regina Margherita si accomiatò oggi dalla Duchessa Elisabetta di Genova sua madre, a cui portò uno splendido mazzo di fiori e dalle Duchesse Letizia ed Elena di Aosta.

Domani probabilmente le Principesse si recheranno a Stupinigi a restituire la visita.

Da Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 20, ore 19.30. — I funerali del compianto deputato Venturi sono riusciti nello stesso tempo semplici e solenni. Alle ore 14 si è mosso il corteo da Villa Cua a Resina, dove l'infermo dimorava da qualche tempo, seguito da quasi tutti i medici di Napoli, da deputati meridionali e da moltissimi cittadini. Ha pronunziato un bellissimo elogio il prof. Virgilio.

— In seguito alla risposta dell'on. Gallo dichiarante che in base al regolamento non si poteva concedere nessuna sessione straordinaria di esami, una Commissione di studenti si è oggi recata dal rettore per dichiarare che pur professando per lui la massima gratitudine per l'opera prestata continueranno l'agitazione invitando i compagni delle altre università a rendersi solidali con quelli di Napoli.

— Alle ore 15 in casa Sandonato ha avuto luogo l'annunziata riunione dei componenti la Commissione per scegliere i consiglieri che dovranno comporre la nuova deputazione.

La lista non è ancora completa, ma mi risulta che faranno parte della nuova deputazione anche alcuni consiglieri di ultima nomina. Domani la Commissione si riunirà nuovamente.

La questione dei porti franchi.

(S) **Genova,** 20. — Giunse qui una Commissione francese, presieduta da Muzet, incaricata di studiare la questione dei porti franchi.

Essa scese all'*Hotel Savoia* e, accompagnata dal capo dell'ufficio municipale, visiterà il deposito franco, la darsena ed il porto.

Genova, 20. — La Commissione francese incaricata di studiare la questione dei porti franchi dopo visitato il porto ed il deposito franco, è partita stasera.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 20. — Ieri furono caricati in questo porto 1068 carri di cui 507 di carbone per i privati.

Sciopero a Genova.

(S) **Genova,** 20 — I lavoratori del porto si sono posti in isciopero.

Gli scioperanti sono tranquilli.

(S) **Genova** 20. — Nel pomeriggio gli operai degli stabilimenti metallurgici si misero in isciopero.

Domani la Camera di Commercio pubblicherà un manifesto, col quale invita i suoi dipendenti a riprendere il lavoro, sotto pena di licenziamento.

— Gli scioperanti hanno tenuto oggi una riunione nella quale hanno deciso di continuare lo sciopero. Calma perfetta.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano 20, ore 23.50. — Il deputato Chiesi delegato dal Comitato repubblicano, si recò a Genova per assumere informazioni riguardo allo sciopero.

Esposizioni e Congressi

I Crisantemisti.

Parlammo della eccezionale e bellissima mostra di crisantemi tenuta a Parigi. Nei giorni scorsi ha avuto luogo il Congresso del quale talune conclusioni interessano non solo gli orticoltori, ma ancora gli amatori dei fiori.

L'Ufficio di Presidenza era composto: del Presidente e del Segretario generale della Società Nazionale Francese di Orticoltura, dei Presidenti delle quattro Società Crisantemiste della Francia e da un rappresentante di quella inglese. Numerosissimi gli intervenuti.

Una parte del programma per mancanza di tempo fu rimandata ad altro congresso e le conclusioni prese furono le seguenti:

Dal punto di vista estetico e commerciale si deve curare la coltivazione dei crisantemi a grandi fiori come quelli a fiore medio avendo ciascuna categoria i propri pregi.

Che per gli apprezzamenti da farsi dalle Giurie nelle esposizioni sarebbe utile adottare criteri uniformi e si raccomanda l'impiego di una graduatoria di punti per i diversi meriti dei fiori.

Che per combattere la ruggine (*Puccinia chrysanthemi*) fra i molti rimedi suggeriti raccolse l'approvazione pressochè unanime l'uso dei preparati di zolfo alla nicotina per i reali ed efficaci effetti riconosciuti.

Dalle discussioni risultò l'utilità di adottare un quadro cromatico dei colori per stabilire uniformemente le diverse tinte e sfumature dei fiori ed evitare confusioni: attese le difficoltà di decidere seriamente si affidò lo studio della questione ad una Commissione che dovrà riferirne al prossimo Congresso.

Prima di separarsi i congressisti assegnarono una medaglia d'oro alla migliore relazione presentata; un'altra d'argento dorato ed una d'argento agli orticoltori più benemeriti nella coltura dei crisantemi.

Da questo Congresso come dalle Esposizioni orticole, nonchè dagli studi ed osservazioni fatti nei diversi stabilimenti visitati in Francia, nel Belgio ed in Inghilterra ho dovuto riconoscere che ancora vi è molto da fare qui da noi per conseguire nell'arte del giardinaggio quel posto che ci compete e che ci impone il sorriso di cielo che ne circonda.

Occorrerebbe quindi, moltiplicare le esposizioni e largheggiare in incoraggiamenti e provvedere in modo migliore e completo alla formazione di valenti e capaci orticoltori, che troppo scarseggiano, qui dove tutto parrebbe invece dovesse incoraggiarli.

N. Severi.

Battaglia fra guardaboschi e braconieri.

Telegrafano da **Budapest:**

Presso Bacsa-Banya avvenne uno scontro fra guardaboschi e cacciatori di frodo. Questi lasciarono sul terreno sei morti, armi, munizioni e un carro coi cavalli che lo trasportavano. Due altri bracconieri furono trovati più tardi, feriti gravemente, entro una macchia ove s'erano nascosti per sottrarsi alle ricerche della autorità.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il *Giacomo Vettori* di E. Corradini ha conseguito a Venezia un bellissimo successo. Gustavo Salvini e la sua compagnia ne hanno data una interpretazione eccellente.

— Una nuova commedia di Max Beerbohm, intitolata *Il felice ipocrita*, è piaciuta al Royalty Theatre di Londra, malgrado la inverosimiglianza dell'intreccio.

Lord Giorgio Hell, un uomo alla moda, molto brutto, si infiamma per una fanciulla, *Jonny Mare*, che vede raccogliere fiori nei giardini di Kensington e abbandona l'amante signora *Gambogi* per correre dietro a lei.

Ma Jenny lo trova antipatico ed egli per vincerne la riluttanza, si mette una maschera di cera che lo fa apparire un bel giovinotto e che fa meravigliare la ragazza per la poca mobilità delle fattezze.

A un tratto interviene la Gambogi, che scopre l'inganno.

Ma l'uso della maschera e l'amore hanno abbellito il lord e la semplice Jenny consente a sposarlo.

— Annunziammo già che Leone Tolstoi aveva terminato un dramma dal titolo: *Il cadavere*. Di questo possiamo riferire oggi l'argomento.

Un impiegatuccio ha sposato una ragazza priva di beni di fortuna. Ma dopo un po' l'amore che sembrava avesse stretti i due giovani con un nodo indissolubile, se ne va, almeno da parte di lui, che si dà all'ubbriachezza e finisce per abbandonare la sposa. Questa entra al servizio di un'amministrazione governativa che le dà un magro stipendio. Il direttore s'innamora di lei ed ella di lui. L'occhio del mondo non permette loro di unirsi illegalmente. Pensa e ripensa trovano la soluzione: proporre al marito di fare il morto dietro una piccola pensione. Egli da uomo di cuore acconsente. La donna ne annuncia alla Polizia la sparizione e poco dopo finge di riconoscerlo nel cadavere di un annegato. Avvenuto il matrimonio, quando i due sposi credono di poter vivere felici e tranquilli per sempre, avviene un caso inopinato che li precipita nell'abisso. Un brutto giorno il *morto-vivo*, vinto dal vino, racconta ogni cosa all'osteria. La Polizia n'è subito informata. Interviene la Giustizia la quale senza tanti complimenti fa deportare in Siberia i tre colpevoli.

— *Preciosa*, una nuova commedia di P. A. Wolff, ha avuto lieto successo al Volks Theater di Vienna.

Lirica. — A Varsavia è stata celebrata con una festa nazionale artistica la 500ª rappresentazione della *Halka* del polacco Stanislao Moniusko, l'opera più popolare, non solo della Polonia, ma altresì dei paesi slavi.

La rappresentazione è incominciata con un prologo-apoteosi nel quale hanno sfilato davanti al busto incoronato di Moniusko i principali personaggi delle sue opere che hanno deposto sul piedistallo parecchie corone di alloro. Poi è stata eseguita una cantata di occasione. Finalmente è stata rappresentata l'opera con una messa in scena nuova. Gli artisti sono stati applauditissimi. L'incasso che va a beneficio della famiglia del compositore, la quale versa ora in tristi condizioni, è disceso a 6000 rubli.

Concerti — L'Orchestra filarmonica di Berlino ha dato alla Philarmonie una prima audizione della nuova " Fantasia drammatica „ del maestro Filippo Scharwenka, che ottenne il premio della Allgemeiner Deutscher Musik Verein.

E' un lavoro composto abilmente da innumerevoli melodie, di cui l'autore ha preso soltanto alcune battute. Manca però di originalità e quindi il successo è stato soltanto discreto.

Arte — La pittrice signorina Angela Delasalle espone attualmente alla galleria Georges Petit di Parigi una serie di disegni, di cui i critici dicono un gran bene. Fra i più notevoli citiamo: *Una via di Amsterdam, La via Appia* e *Ricordo del Giubileo a San Pietro a Roma.*

Varie — Nel Westend di Londra nella Shaftesbury-avenue verrà inaugurato nel prossimo febbraio un nuovo teatro che assumerà il nome di Apollo. Esso potrà contenere 1100 persone comodamente sedute ed è costruito secondo tutte le moderne esigenze.

Il tenore Bonci a Firenze.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Firenze 20, ore 24. — Questa sera, al teatro Pagliano, ebbe luogo la serata d'onore del celebre tenore Bonci coll'Opera *I Puritani.*

Notavansi al completo l'aristocrazia fiorentina e la colonia straniera.

Il Bonci sollevò il pubblico all'entusiasmo dalla prima all'ultima nota. Dovè bissare fra incessanti acclamazioni l'aria " A te o cara „ e il duetto " Vieni fra queste braccia „ che disse come lui solo sa e può dire.

Fu chiamato al proscenio moltissime volte ed ebbe dimostrazioni imponenti e splendidi doni e corone.

Sports

Per la legge sulla caccia — L'egregio cav. Franceschi ci manda:

Caro Vipar,

Si ripete e sostiene che la sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione non riguarda la provincia di Roma e non può avere nessuna influenza sulle nostre corti; ciò è falso, falsissimo, e purtroppo allo stato attuale della legislazione e della costante giurisprudenza, bastano le semplici tavolette. Il diritto di caccia è inoppugnabile, ma i diritti sono utili solo in quanto si fanno valere, e mentre i proprietari della Toscana, a mezzo dell'on. Callaini, fanno fuoco e fiamme col Ministro dell'Agricoltura perchè debban restar valide le sole tavolette, od i Comizi agrari fanno, come è nel loro istituto, gli interessi dei proprietari, bisogna che i cacciatori *non si addormentino* cullati da bugiarde speranze, per risvegliarsi poi troppo tardi come avvenne nel 1889 col codice penale.

Affinchè anche i più ottimisti si persuadano, ecco i considerando della famosa sentenza che è poi la seconda, e ribadisce una massima già stabilita.

« Il quesito è diretto a conoscere se colla promulgazione del codice penale 1889, od in quanto meno coll'art. 428, siano o non abrogate le leggi regionali vigenti a quell'epoca in materia di caccia sui fondi altrui, e già questo Supremo Collegio, con recente sentenza, decideva come segue:

Osserva la Corte che indubbiamente la legge posteriore deroga all'anteriore in quanto disciplina la stessa materia.

Ora è a deplorarsi che *non siasi promulgata una legge generale sulla caccia*, e che debbasi in alcuni casi ricorrere a quelle leggi antiche emesse in tempi così diversi sotto tanti aspetti dagli attuali, ma è d'uopo vedere se anche per il caso odierno sia necessario ricorrere ad esse. Le leggi antiche per considerare un fondo riservato alla caccia richiedono le due condizioni nella sentenza accennate, ma le nuove disposizioni dei codici civile e penale non richiedono che il divieto del proprietario e l'apposizione delle tabelle; escludono la necessità che il fondo sia recinto da muro od altro consimile impedimento, e la esclusione emerge dal non averne parlato e dalla dizione dei due articoli 427 e 428, dai quali emerge, come bene esposto il ricorso: che il 428 si deve intendere parli di fondi aperti.

Ora quindi in tale punto particolare della materia sulla caccia le nuove disposizioni hanno indubbiamente derogato a quanto credettero di disporre nel 1826 e nel 1849 le notificazioni accennate.

E da siffatta risoluzione non crede di derogare.

Per questi motivi: rigetta il ricorso e condanna i ricorrenti alla multa di L. 75 per ciascuno e tutti alle spese del giudizio.

Firmati: *De Cesare*, presidente — *Fiocca, Croce, Manduca, Gui, Locci-Selis, Ponticaccia.* »

Quindi l'unica speranza è che quella legge, di cui anche il supremo magistrato deplorò la mancanza, venga ben presto, perchè pei cacciatori non potrà mai esser peggiore, e dipenderà dal loro buonvolere l'averla migliore.

G. Franceschi
Segretario Federazione Cacciatori.

Scherma — La festa d'armi data ieri alla Sala Umberto in onore del piccolo Umberto Migliorini, non poteva avere più bella riuscita, sia per il numeroso pubblico e sia per i valenti tiratori: Paoletti (mancino), Pericoli, Cecconi, Cimino, l'avv. Luigi Francischielli, il forte sig. Marchiodi, vincitore dell'ultimo torneo di Parigi ed il maestro Antonio Migliorini.

Tutti gli assalti furono molto applauditi; ma in specie il piccolo Umberto entusiasmò per la grande precisione e disinvoltura, tanto nel tirare di spada che di sciabola; ebbe in dono una spada cesellata e un canestro di fiori.

Vipar

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. Arcangeli - Giud. Tanganelli ed Ercolani - P. M. Santoro - P. C. on. Monti-Guarnieri, Carlo Nasi, prof. Stoppato e avv. D'Avack - Dif. on. Lollini e avv. Trapanese e Gasmano.

Querela Codronchi contro De Felice.

L'avv. Monti Guarnieri (P. C.) esordisce accennando alle cause che consigliarono l'istituzione del Commissariato Civile, che fu segno di vivi amori e di violenti odi, di grandi elogi e di grandi biasimi, ciò che proverebbe come l'azione del sen. Codronchi di cui tratteggia la vita politica e i notevoli servizi resi allo Stato dovette mantenersi nell'orbita della giustizia e dell'onestà.

Rileva l'opera sua in Sicilia, cominciando dalla scoperta del vuoto di cassa di due milioni a Palermo per finire alla repressione di molti abusi nelle aziende dei Comuni.

Coordinando i telegrammi spediti ai prefetti, dimostra che vere inframmettenze nelle elezioni non vi furono e se furono sciolti vari Consigli comunali è perchè andavano in rovina.

Rileva come quando il Codronchi lasciò la Sicilia erano stati riveduti ed approvati tutti i bilanci provinciali, e dei 357 bilanci comunali, 332 erano stati sanzionati con più di 5 milioni di economie e 3 milioni e mezzo di sgravio d'imposte, di cui un milione e mezzo per il solo dazio; 623,000 per tasse; 1,250,000 per sovraimposte.

Non basta. Si erano riveduti 3000 bilanci di Opere Pie; tutti i regolamenti delle tasse locali e le tariffe del dazio consumo; furono arrestati 1791 latitanti. (*Impressione*).

Per fare emergere poi l'opera del sen. Codronchi nell'isola, accenna al progetto presentato per i salari degli operai; ai provvedimenti relativi agli agrumi; alla abolizione del dazio di uscita degli zolfi che fece risorgere quell'industria e al decreto che aboliva la tassa di famiglia per le quote minime in tutti i comuni della Sicilia.

Conchiude col ricordare il lusinghiero telegramma col quale Re Umberto ringraziando il Codronchi per gli eminenti servizi da lui resi alla Sicilia gl'inviava la maggiore delle onorificenze.

« Io ho fede, dice il Monti-Guarnieri, che voi, signori giudici, nella vostra sentenza direte che non invano il cittadino Codronchi chiese a giudici togati, a galantuomini, la reintegrazione del suo onore diffamato. (*bene - bravo.*) »

L'arringa, ascoltata con molta attenzione dal numeroso pubblico fece ottima impressione.

Segue l'avv. *Gasmano* (difesa), il quale premessa una difesa alla sua calunniata isola, nega che l'articolo De Felice attaccasse Codronchi, sostiene la tesi che si trattava di colpire un sistema di governo, onde non ritiene che volere far risalire la responsabilità a chi impersonava il Governo sia delitto. Accenna al momento in cui fu scritto l'articolo e accusa l'on. Codronchi di essersi querelato per libidine di vendetta.

(Siccome l'egregio giudice avv. Tanganelli è venuto all'udienza con la febbre per non far rinviare la causa e sono le sei - l'udienza è rinviata ad oggi).

Tribunale penale - Sez. VI.

Pres.: Felici - Giudici: Palombo e Bruni - P. M.: Mariani - Difensori: on. Vienna e avv. Hanao.

Omicidio colposo.

Il 22 maggio scorso, mentre una squadra di 10 operai era intenta, in quel di Cineto Romano, a riparare una passerella sull'Aniene, vicino al ponte della ferrovia in costruzione Mandela-Subiaco (ditta Alarico Piatti), la passerella improvvisamente crollava travolgendo i 10 operai, uno dei quali, tal Ricucci Francesco, travolto dalla corrente, improvvisamente periva. Le autorità, dall'inchiesta che ne seguì, si convinsero della responsabilità dell'assistente Zedda Achille e dell'ing. Mosca Truez Carlo, sopraintendenti ai lavori della ferrovia suddetta, e ieri i due, accusati di negligenza e d'imprudenza, sono stati condannati, nonostante le accurate difese degli avv. Vienna e Hanao, alla detenzione per mesi 4 e a 500 lire di multa.

Sezioni penali.

— A Giansanti Giovanni, da Civitabecchia, per appropriazione indebita di L. 20, in danno di Marini Paolo. 14 mesi e 150 lire.

— A Proietti Valdemiro, pastore, da Nespolo, per furto di 4 pecore in danno di Avidio Casciolì, 2 anni di recl. e 1 di vigilanza.

Corte di Assise di Ancona.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Ancona, 20 ore 12.40 — (*Irema*). La Corte di Assise ha condannato a 30 anni di reclusione e 10 di sorveglianza speciale quell'Enrico che assassinò recentemente a scopo di furto Elvira Becilacqua.

Corte d'Assise di Milano

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Milano, 20, ore 23,50 — La Corte d'Assise assolse Celestino Redaelli, parroco di Golaseca, imputato di illecite pressioni dal pergamo sugli elettori perchè non avessero votato pel deputato Ronchetti e di avere eccitati i propri parrocchiani contro gli amministratori dell'Asilo infantile.

Tribunale di Mantova

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Mantova, 20, ore 18,40 — Il tribunale, dietro querela dell'on. Marcola, condannò per diffamazione il signor Bacci, direttore del giornale radicale *La Provincia* a mesi 5 e giorni 25 di reclusione e a lire 485 di multa, e il signor Dugani, corrispondente dello stesso giornale a 10 mesi di reclusione e a lire 485 di multa; ambedue poi solidamente nelle spese e alla rifusione dei danni, da liquidarsi in separata sede.

Il processo Sternberg.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Berlino, 20, ore 17,20. — Il Pubblico Ministero ha chiesto per il noto banchiere Sternberg - imputato di seduzione di minorenni - tre anni di reclusione.

La Corte ha aggiornato la sentenza a domanda.

Fallimenti in Roma.

TRANSAZIONI. — ***Grillo Cesare***, generi alimentari, via Gioberti. Il Tribunale, nell'interesse del fallimento ha ieri omologato la transazione avvenuta tra il curatore e Fabri Ugo.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — ***Sartiliotti Giosuè***, sartoria, via Tritone Nuovo, 53. Senza attivo. Sentenza di ieri.

Mancini Desiderio, ornarola, via Ripetta, 233. Per insufficienza di attivo.

Marchiorri Michele, cordami, Albano Laziale. Senza attivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 21 dicemb. 1900 — S. Tommaso ap.
Leva il Sole alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 4.40 s.
Leva la Luna alle ore 6.54 m. — Tramonta alle 4.25 s.
L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

20 dicembre, ore 15.

Europa: pressione massima 773 sulla Transilvania, minima 735 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro salito intorno ad un mill. sull'Italia superiore, disceso di altrettanto altrove; temperatura generalmente diminuita; brine e geli sull'Italia superiore.

Stamane: cielo nebbioso o alquanto nuvoloso in Toscana, vario al Nord-est, in Terra d'Otranto e Sicilia, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro massimo intorno a 772 sulla valle Padana, minimo 770 sulle coste Ioniche.

Probabilità: ancora venti deboli settentrionali con tempo ovunque discreto; temperatura bassa.

Sciarada

E' innegabil davvero
Che il *totale* è un gran *fine* al *primiero.*

Spiegazione del Passatempo precedente:
Ala - Ara - Afa - Ada - Ama - Ava.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 DICEMBRE

Pasquarelli Giovanni, guar. carc., con Proietti Rosa.
Aseginno Giuseppe, poss., con Fabri Aida.
Di Giulio Panfilo, profes. di musica, con Aquilini Colomba.
Cinelli Pasquale Nicola, procuratore, con Taveroi Rosa.
Colasante Giuseppe, calzolaio, con Vannucci Erminia.

Nati e morti denunziati nel giorno 18 dicembre.
Nati 35 compresi 5 nati morti.
Morti 30 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Ferrari Maria di Bonaventura, Casalmaggiore, 35 coniug.
Pozzi Giacomo fu Giovanni, Lojano, 80 coniug.
Monti Giuseppe fu Giovanni, Roma, 36 coniug.
Santini Cristina, fu Domenico, Castorano, 75 ved.
Natale Maria fu Gennaro, Napoli, 54 coniug.
Del Barga Maria fu Pasquale, Firenze, 77 ved.
Bucciarelli Isolina di Serafino, Roma, 8.
Spaventa Maria Giulia fu Giovanangelo, Aquila, 65 ved.
Corlui Giuditta di Felice, Roma, 39 coniug.
Giammaria Alessandro fu Giovanni, Patrica, 43 coniug.
Fiorani Luisa fu Luigi, Roma, 45 coniug.
Loreti Pietro fu Giovanni, Spoleto, 47 cel.
Di Tivoli Adelaide di Santoro, Roma, 8.
Dereti Valerio fu Dionisio, Pennadomo, 64 cel.
De Cinti Alfonso fu Domenico, Castellaflume, 44 cel.
Proia Nicola di Giuseppe, Sonnino, 34 cel.
Amone Giuseppe di Pietro, Scigliano, 22.
Illuminati Francesco di Giuseppe, Ripatransone, 83 cel.
De Nicola Rosa fu Gregorio, Vivaro, 36 coniug.
Furmeister Giovanni fu Giorgio, Roma, 55 cel.

Alle ore 12 3|4 di ieri 20 corr. cessava di vivere, munito dei conforti di N. S. Religione, dopo lunga e penosissima malattia, il

Cav. ANGELO GIGLIESI

Cav. Uff. dei SS. Maurizio e Lazzaro
Consigliere Delegato di Prefettura.

La famiglia, addoloratissima, nell'impossibilità di inviare singole partecipazioni, prega gli amici e conoscenti di intervenire al trasporto della salma che avrà luogo domani sabato 22 corr. alle ore 9 1|2 ant., partendo dalla Passeggiata di Ripetta n. 19.

La messa funebre verrà celebrata nella Chiesa di S. M. del Popolo, alle ore 11 ant. di detto giorno.

Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Rapallo - 28 dicembre - Appalto riscossione diritti dazii consumo - Apertura dell'asta L. 74.600.

Municipio di Naro - 27 dicembre - Appalto dazii consumo - Apertura L. 31,000.

Comune di Massafra - 27 dicembre - Riappalto dazii consumo - Apertura L. 54.000.

Comune di Pescina - 22 dicembre - Appalto dazii - Apertura L. 8850.

Comune di Civita Lavinia - 21 dicembre - Appalto dazii - Apertura L. 13.049.

Città di Genova - 8 gennaio - Vendita stabile proprietà municipale.

Municipio di Ceccano - 24 dicembre - Appalto dazii, diritti mattazione, tassa posteggio, bilancia pubblica - Apertura L. 107,500.

Ministero dei LL. PP. - Appalto lavori per escavazione rade e spiaggie in Sardegna - Pres. L. 3.123.504.

Municipio di Nepi - 29 dicembre - Appalto dazii sulle carni fresche e salate - Apertura L. 10,000.

Comune di Carpineto Romano - 24 dicembre - Appalto dazio - Apertura L. 5120.

Direzione del lotto di Napoli - 17 gennaio - Concorso posto ricevitore Banco 316 in Nola - Aggio medio annuale L. 3600 - Cauzione L. 3475.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 10.4 — Minimo 0.2 sotto zero.

Vaticano. — Ieri mattina alle 11 1|2, il Santo Padre, seguito dalla sua Corte e da sei cardinali, col solito cerimoniale, scese nella basilica Vaticana, dove impartiva la benedizione a circa 10000 pellegrini. Era presente il pellegrinaggio messicano nel tradizionale costume nazionale. In tribuna separata assistevano la principessa Matilde di Baviera e la duchessa di Sassonia.

Il Papa, appena sceso nella basilica, si fermò a pregare innanzi al Crocifisso della Confraternita omonima di S. Marcello, che fu trasportato durante la notte nella basilica Vaticana.

Il Pontefice fu vivamente acclamato dai pellegrini.

— Nel pomeriggio oltre sessantamila persone assistettero alla processione del Crocifisso nella basilica di S. Pietro.

Vi erano i pellegrinaggi presenti in Roma, tutte le confraternite di Roma, le Associazioni cattoliche, il clero, le collegiate, l'aristocrazia romana.

La processione partiva dalla cappella del Sacramento, dove era esposto il Crocifisso, usciva nel portico e fatto il giro rientrava per la Porta Santa.

Ieri sera con una carrozza della Corte Pontificia, il Crocefisso venne nuovamente portato alla Chiesa di S. Marcello.

Pel Principe Nicola. — Ricorrendo ieri l'anniversario dell'assunzione al Trono di S. A. R. il Principe Nicola I del Montenegro, al Consolato di quella Nazione, in via Palermo, fu issata la bandiera montenegrina.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina, alle 7, per Genova, partì il senatore Rattazzi; alle 8.20 per Napoli partì l'on. Lacava.

— Questa notte alle 0.5 per Napoli è partito il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica per questa sera.

Per gli elettori del Collegio di Civitavecchia. — Domani alle ore 10 1|2 gli elettori del collegio di Civitavecchia residenti in Roma sono invitati alla adunanza che avrà luogo nella sede dell'Unitaria (gentilmente concessa) piazza Montecitorio 127 p. 1.

Igiene. — E' stato pubblicato il bollettino di statistica sanitaria pel mese di ottobre p. p. Ne riassumiamo i risultati.

Movimento demografico. — Popolazione stabile 481,093, guarnigione 8554, fluttuante 28,746, totale 518,412. Nascite legittime m. 385, f. 342, illegittime m. 99,875, totale nati 901. Matrimoni 404. Immigrazioni m. 491, f. 491, totale 982. Emigrazioni m. 148, f. 181, totale 329. Morti 705.

Assistenza sanitaria. — Infermi poveri curati a domicilio in città m. 754, f. 1628, totale 2382; nel suburbio 824, nell'Agro romano 1518. Soccorsi di urgenza in città 330.

Cause di morte:

Malattie fetali e vizi congeniti 24 — Idem infettive, miasmatiche e contagiose 58 — Idem costituzionali 47 — Idem del sistema nervoso 112 — Idem dell'apparato respiratorio 111 — Idem dell'apparato circolatorio 88 — Idem dell'apparato digerente 183 — Idem dell'apparato uro-poietico 28 — Idem dell'apparato sessuale 11 — Idem di gravidanza, parto e puerperio 4 — Idem della pelle e tessuto sottocutaneo 9 — Idem dell'apparato locomotore 8 — Morti accidentali 8 — Avvelenamenti 1 — Suicidi 6 — Omicidi 4 — Per causa ignota 3.

Movimento degli infermi negli ospedali. — Esistenti al 1° novembre: Maschi: Santo Spirito 789, S. Antonio 136, S. Gallo 147, S. Giacomo 148, Consolazione 51, S. Gallicano 71, Bambin Gesù 77 — Femmine: S. Spirito 106, S. Antonio 263, S. Giovanni 334, S. Giacomo 108, Consolazione 28, S. Gallicano 113, Bambin Gesù 78 — Assistenza ostetrica nelle sale di maternità 248.

Igiene e polizia sanitaria. — Malattie infettive denunciate: Morbillo 6, Scarlattina 6, Vaiuolo o vaiuoloide 3, Febbre tifoidea 218, Croup 3, Difterite 10, Febbre puerperale 9, Tubercolosi polmonari 114 — Vaccinazioni 1154, Rivaccinazioni 650, Vaccinazioni private 134 — Cure antirabbiche 14 — Disinfezioni a domicilio 187 — Oggetti disinfettati kg. 14,613 — Verifiche di locali 646 — Ispezioni sanitarie scolastiche 50 — Alunni allontanati dalle scuole per malattie 188.

Vigilanza sugli alimenti e bevande. — Ispezioni annonarie 7146 — Perizie tecniche 19 — Derrate sequestrate kg. 20,090 — Saggi preliminari chimici e microscopici 1274 — Campioni inviati all'analisi del Laboratorio 108 — Funghi ammessi al consumo kg. 47,636, sequestrati perchè venefici kg. 11,70, guasti kg. 1467 — Generi introdotti e sottoposti alla vigilanza sanitaria allo scalo ferroviario: Carni bovine, bufaline, ovine kg. 117,989, suine fresche 1,614, conservate 11,039 — Cacciagione 1,132 — Selvaggina 6 — Pollame 308,254 — Pesce fresco 17,233, conservato 18,820 — Formaggio 83,101 — Conserve alimentari 12,839 — Legumi 60,555 — Farine 70,060 — Paste 123,960 — Confetture 19,096 — Frutta fresche ed erbe 456,282 — Latticini 154,321 — Latte 9,242 — Uova num. 932,538 — Generi diversi kg. 81,966.

Servizio veterinario. — Campo Boario. Bestiame visitato introdotto da Roma città, sub. e Agro Romano bovini 1383, bufalini 31, equini 50, ovini 832, dalla Prov. di Roma bovini 59, suini 2009, dalla Toscana bovini 992, Umbria 966, Marche 541, Napolitano 154, bufolini 74, suini 630, Veneto bovini 7, Romagna 424, Sardegna 25. Totale bovini 4581, scartati 12, bufalini 105, equini 50, ovini 832, suini 2729. Bestiame macellato. Bovi e tori 1463, vacche 1573, vitelle 1538, bufale 80, vitelle bufaline 41, suini 1817, ovini 837, caprini 1, equini 50. Cani accalappiati 203, asfissiati 153. Scuderie visitate 11, equini visitati 107. Vaccherie visitate 118, vacche visitate 1170, bollate 55, scartate 10, sottoposte alla prova della tubercolina 88.

Polizia mortuaria. — Cadaveri tumulati 96, inumati 696, cremati 4, esumati 87.

I telegrafisti a Re Umberto. — Stamane alle 11, coll'intervento del ministro Pascolato, del sottosegretario Borsarelli, dell'on. Panzacchi e delle rappresentanze di varii ministeri, sarà trasportato al Pantheon dai telegrafisti di Roma in forma solenne un grandioso bassorilievo in bronzo tributo del personale telegrafico italiano a Re Umberto.

Detto bassorilievo, che misura metri 1.60 di altezza, sarà trasportato su un carro di artiglieria.

Per l'arrivo della Regina Margherita. — Nelle ore pomer. di ieri una rappresentanza del Circolo monarchico universitario, composta dei signori Cruciani Alibrandi e Tittoni ed il Comitato della Sottoscrizione plebiscitaria dei romani alla Regina Margherita, composto dei signori Comm. Tittoni Romolo, Cav. Berti, Cagli, Caratti, Poggi, Santini, furono ricevuti al Campidoglio da S. E. Prospero Colonna, quale Presidente del Comitato per la Sottoscrizione, per esporgli il proposito della manifestazione di ringraziamento e di ossequio da farsi all'arrivo di Sua Maestà in Roma: proposito concordato tra le due rappresentanze, le iniziative delle quali si completano a vicenda, ed al quale hanno fatto adesione molte associazioni.

Il Principe Colonna lodò ed approvò il concetto espostogli, e certo che la iniziativa appoggiata dalla popolazione di Roma, sarebbe riuscita ad una manifestazione popolare degna della Regina vedova e di Roma, promise che Egli, per quanto poteva, avrebbe facilitato l'opera delle rappresentanze.

Appena noti il giorno e l'ora dell'arrivo, sarà pubblicato dalle Associazioni aderenti un manifesto invitante la popolazione ad accorrere a salutare ed ossequiare l'Augusta Donna.

Una scoperta interessante. — Iermattina nel pulire un muro dell'abside sinistra della basilica palatina fu scoperta una iscrizione medioevale assai interessante, perchè viene a confermare il nome di *S. Maria Antiqua* dato alla chiesa.

La iscrizione involge la testa di una figura a incubo quadrato che regge il modello della chiesa.

Per la Fiera dell'Epifania. — Le licenze per occupazione di suolo pubblico, che si concedono in occasione della fiera dell'Epifania, che avrà luogo nel Circo Agonale dal 1 al 15 gennaio 1901, saranno rilasciate dall'Ufficio di Polizia Urbana nei giorni 27, 28, 29 e 31 del corrente mese, previa regolare domanda da inviarsi all'Ufficio stesso non più tardi del 25 corr.

Per ciascun tavolo o casotto della lunghezza non maggiore di due metri e della larghezza non maggiore di uno, da collocarsi all'ingiro della piattaforma, si dovrà pagare la tassa di L. 4, oltre il diritto fisso di L. 1, e la marca da bollo per la licenza.

Al Cimitero al Verano. — Sabato 5 alle ore 12 in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla sistemazione di una zona nel cimitero comunale al Verano denominata *Rupe dei Caracciolo*. E' prevista la spesa di L. 10,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Gli impiegati della Camera di commercio. — Gli impiegati della Camera di commercio di Roma hanno presentata al loro nuovo capo d'ufficio avv. Evandro Setacci, come attestato della loro simpatia e della loro soddisfazione per la sua nomina, una pergamena artisticamente disegnata dal prof. Lucandri.

Ieri sera poi gli impiegati stessi si riunirono al medesimo scopo a banchetto nel ristorante delle "Venete."

Non occorre aggiungere quanto la riunione riuscisse cordiale ed animata da scambievole sincerità.

Accademia di San Luca. — L'Accademia, per mezzo della Commissione incaricata degli acquisti per la Biblioteca comunale Sarti, ha acquistato, tra varie opere, la splendida monografia artistica del signor Magherini Graziani, intitolata l'"Arte a Città di Castello" una delle più nobili edizioni in genere d'arte, con atlante di litografie e cromolitografie.

R. Università. — E' aperto il concorso, fra i laureati della Facoltà di medicina e chirurgia, a due posti di studio della Fondazione Maggi: *Psichiatria e Patologia generale.*

Possono concorrervi i nati o domiciliati nella provincia di Roma laureati in questa Università dal 1. febbraio 1899 a tutt'oggi.

Le istanze (in carta bollata da cent. 50) dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Rettore non più tardi del 23 gennaio.

I premi di L. 85.48 mensili, sotto la deduzione della tassa di ricchezza mobile, durano per due anni.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segretaria dell'U-

— Le prove scritte per il concorso ai premi Rolli avranno luogo il giorno 22 corrente alle ore 9.

Verranno esclusi dal concorso i candidati che saranno trovati in possesso di libri, quaderni, appunti e note di qualunque specie.

Necrologio. — Il cav. uff. *Angelo Gigliesi*, consigliere delegato di prefettura, non ancor vecchio, ma travagliato da molto tempo da morbo tormentoso, è morto ieri in Roma, ove era nato, ed ove molti amici lo rimpiangeranno.

In altra parte del giornale se ne dà il triste annunzio a nome della famiglia.

Qui ricordiamo ch'egli fu padre esemplare, cittadino operoso, funzionario integerrimo; ebbe più virtù che buona fortuna.

Così con lui è scomparso un vero galantuomo e un uomo di cuore, che ha servito con amore e con coscienza il suo paese.

Funeralia. — Ieri mattina ebbe luogo ai SS. Apostoli la messa di requie pel compianto Arnaldo Bizzarri.

La musica, a solo voci, composta dei migliori elementi delle cappelle romane, non poteva essere migliore. Il prof. comm. Moriconi seppe riunire un insieme veramente simpatico e basti dire che tra le prime parti vi erano: l'egregio Moreschi, U. Tega, Bucchi, Mori, Gavazzi, Bonucci, Sebastianelli e molti altri professori.

Il mottetto del Moriconi fu di un effetto maraviglioso.

L'ing. Ugo Bizzarri, fratello del povero amico nostro, ci prega ringraziare i numerosi amici che vollero rendere quest'ultimo tributo d'affetto alla memoria del povero Arnaldo e porge vive grazie al distintissimo maestro ed a tutti gli esecutori che con pensiero tanto gentile vollero gentilmente compiere questo mesto ufficio.

Il ponte Cestio. — Ieri fu riaperto al transito dei pedoni il ponte Cestio.

Circoli e Società. — *Società di M. S. fra gl'insegnanti di Roma.* — Nella seduta del 19 corrente, sopra proposta del socio Beniamino Rinaldi, veniva approvato un ordine del giorno con il quale l'assemblea dà incarico al presidente, perchè voglia rendersi interprete dei sentimenti di riconoscenza e di ammirazione del Sodalizio presso l'on. Fradeletto, per la difesa da lui fatta in Parlamento degli interessi della classe magistrale italiana.

E dietro proposta di altro, venne per acclamazione votato un plauso riconoscente al comm. Oreste Tommasini, per la benevola considerazione in cui si è compiaciuto sempre di tenere i maestri della capitale.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Sabuzi Arnaldo, Ferrari Margherita, Ruspoli Alessandro.

Ha accolto in parte quelli di Johnson Mary, Feliciani Gioacchino, Aureli Attilio, Ricchebach Adelaide, Ferramarino Maria, Tigliè Felice.

Ha respinti quelli di Rolli David, Pagnani Annunziata, Benedetti Anacleto, Feroci Ettore, Giannotti Stanislao.

I triestini. — Una Commissione del Circolo di Trieste e Trento si riuniva ieri mattina al Vascello fuori porta S. Pancrazio ed appose una corona d'alloro sotto il busto del triestino Venezian.

La corona portava nel centro la seguente iscrizione: *Trieste al suo martire XX dicembre.*

La polizia fece togliere la scritta.

Vino stravecchio particolare. L. 7 il quartarolo. Per campione rivolgere cartolina al sig. *F. Piccinini*, via Napoleone III 23 piano terzo Roma.

Prof. Puccioni - Oculista — Consultazioni Via Quintino Sella N. 3 dalle ore 13 alle 15.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

I più fini liquori? — Sono quelli della ditta *Buton*, Piazza Trevi 88. Unico *grand prix* a Parigi.

Il migliore Champagne è il Carpenè Malvolti di Conegliano. Rappresentanti F.lli Lucchesi, Roma. Presso A. Tabega e principali negozi.

Nell'occasione di pranzi e regali preferite la premiata Spongata Benelli di Brescello, dolce gustosissimo ed aromatico. Vendesi ovunque.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 19 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	8?5	176	1071	47	1	48	40	3	4		47	838	174	1072
S. Antonio	135	253	388	1	9	10	2				2	134	262	396
S. Gallo	146	—	146		—			—				146		146
S. Giovanni	—	336	336	—	22	22		20		1	21		338	338
S. Giacomo	124	98	222	2	4	6	4	2			6	122	100	222
Consolazione	73	26	99	1	—	1	1				1	73	26	99
S. Gallicano	72	109	181	4	1	5	3	4			7	73	106	179
	1445	1198	2643	55	38	93	50	29	4	1	84	1446	1206	2652

Tentato suicidio. — Ieri sera a S. Giacomo fu condotto l'ingegnere Cozza Gualtiero, di anni 28, da Orvieto, abitante in via Laurina n. 40, il quale aveva ingoiato una soluzione di arsenico. Il suo stato è grave. S'ignorano le cause del suicidio.

Stavano per asfissiare. — La stiratrice De Santis Marianna, di anni 28, da Gaeta, alle 15 di ieri nella sua abitazione, al piazzale di ponte Milvio, palazzo Blais, accese del fuoco in una stanza per asciugare le mura bagnate dalla recente piena del Tevere.

Le potenti emanazioni dell'acido carbonico in breve le fecero perdere i sensi. Anche il marito Donato, di anni 42, romano, rimase quasi asfissiato. Soccorsi dai vicini furono subito condotti a S. Giacomo, dove, per le pronte cure di quei sanitari, vennero posti fuori di pericolo.

Investimenti. — Domenico Brancadoro, di 65 anni, da Amatrice, dimorante in piazza della Consolazione 38, oste, ieri alle 16.20, in piazza dei Cinquecento venne investito da un carro e riportò ferite al viso e contusioni al ginocchio sinistro.

Il carrettiere venne arrestato.

Fuochetto. — Ieri sera, alle 21,30, causa disavvertenza, prese fuoco della carbonella depositata senza essere stata spenta bene, nel forno della vedova Robiolo, nel palazzo della baronessa Bordonaro, in via Nazionale N. 12, angolo via Firenze.

Accorsero i vigili della Caserma col tenente Giuliani che con pochi secchi d'acqua spensero il piccolo incendio. Il danno fu così limitato a poco.

Disgrazie. — Nello stabilimento Marzi, fuori porta del Popolo, all'operaio Spazianti Enrico, romano, lavorando, si impigliò la mano destra tra gli ingranaggi di una macchina.

Ne avrà per 25 giorni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato, 22 dicembre 1900 - **4.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 25 maggio 1900 fino alla polizza **123360.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 giugno 1900 fino alla polizza **132000.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 21, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera *Veronica* ebbe la consueta, festosa accoglienza, specie al secondo atto che procurò grandi applausi agli artisti e richieste di *bis* al duetto dell'altalena, divenuto oramai popolare.

Non essendo arrivati in tempo i vestiti, la prima di *Madama Favart* è stata rimandata a domani, e ciò per dare maggior sfarzo all'allestimento scenico che sarà dei più ricchi e straordinari.

Stasera intanto *La figlia di Madama Angot* con la Majeroni, una Madame Lange splendida, formosa in tutta la sua bellezza.

Valle. — *Le due coscienze* di G. Rovetta sono state ascoltate con attenzione: il pubblico ha applaudito ad ogni atto gli esecutori e chiamato più volte l'autore al proscenio. Il che non vuol dire che abbia accettata la più che discutibile morale di ambedue i coscienziosi tipi che predominano nel lavoro.

Stasera si ripete.

Adriano. — Ultima serata di *High-Life* con grande programma e con la prima sfida di lotta che Giorgio Rasso darà col forte campione toscano Marsiale. Il premio pel vincitore sarà di 500 lire.

Nazionale. — Ultima settimana della compagnia Calligaris-Gravina, la quale stasera replicherà l'operetta *Le pecorelle* che tanto ha incontrato il favore del pubblico.

Manzoni. — Il direttore della compagnia drammatica Federico Pozzone dà stasera la sua beneficiata col dramma di Nani *Tempesta nell'ombra* e con la brillante commedia nuova per queste scene *Razza unica.* *Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La figlia di Madama Angot*, ore 21
Valle - *Due coscienze*, ore 21
Adriano — Circo equestre, ore 21.
Nazionale — *Le pecorelle*, ore 21.
Manzoni — *Razza unica*, ore 21.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma e la relazione al Re. Mancavano gli on. Rubini e Visconti-Venosta.

Dopo l'udienza S. M. si trattenne a parlare con l'on. Saracco.

Il Senato di ieri.

Il Senato ieri approvò il bilancio dei lavori pubblici ed approvò a scrutinio segreto il regolamento giudiziario del Senato.

Oggi seduta.

Dimissioni dell'on. Rubini.

L'on. Rubini ha rassegnate al Presidente del Consiglio le dimissioni da Ministro del Tesoro.

La ragione ultima della decisione presa dall'egregio uomo si rannoda alla deliberazione della Giunta del bilancio, confermata nella seduta di martedì dalla Camera, di sospendere i noti provvedimenti relativi alla circolazione monetaria che facevano parte del progetto per la proroga del corso legale.

Sebbene gli uomini più autorevoli nella materia, come gli on. Sonnino e Luzzatti e alcuni membri della Giunta, quali l'on. Zeppa, che li difese efficacemente e lo stesso relatore on. Giovanelli, si fossero espressi favorevolmente sul merito di quelle proposte, l'on. Rubini, convinto, come dimostrò, della loro immediata necessità, ha creduto, per quanto ne avesse lasciata giudice la Camera, che la sua responsabilità vi fosse impegnata ed ha quindi rassegnate le dimissioni.

A noi l'atto dell'on. Rubini sembra un eccesso di suscettibilità e allo stato delle cose non sappiamo quali ulteriori conseguenze possa produrre.

Commissioni al Senato.

Nella seduta di mercoledì, essendo stati presentati d'urgenza al Senato i progetti già approvati dalla Camera, sul trattato di commercio e navigazione col Montenegro e sui tribunali misti in Egitto, il Presidente ebbe dal Senato l'autorizzazione di completare per la circostanza la Commissione permanente dei trattati, di cui non si trovava in Roma che un solo membro, l'on. Boccardo. Il Presidente chiamò a far parte della Commissione gli on. Nigra e Malvano, e la Commissione, ieri riunitasi, nominò relatore l'on. Boccardo.

— Nello scrutinio delle votazioni fatte nella seduta di mercoledì al Senato, risultarono eletti a membri della Commissione di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti gli on. Lancia Di Brolo, Boccardo e Gadda, a membri della Commissione di vigilanza sul Fondo pel culto gli on. Ghiglieri, Vitelleschi e Canonico.

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle ore 18, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri per affari di ordinaria amministrazione.

Mancava l'on. Visconti-Venosta lievemente indisposto.

Giunta delle elezioni.

Ieri la Giunta delle Elezioni ha esaurito l'esame di tutte le elezioni generali e suppletive, restando soltanto a presentare le conclusioni sulle seguenti elezioni contestate:

Corteolona, Verona II, Bitonto, Bivona, Catania II, Cherasco, Chioggia, Cossato, Gessopalena, Massa, Mirabella Eclano, Nicastro, Noto, Stradella e Venezia III.

Al riprendersi delle sedute parlamentari procederà alla nomina del relatore sull'accertamento dei deputati impiegati, per presentare al più presto le sue proposte alla Camera.

La Commissione dei 15.

Ieri la Commissione dei XV compì il primo esame dell'omnibus in due sedute e deliberò di continuare oggi la discussione delle proposte di alcuni membri e sentire in proposito il parere dei ministri finanziarii.

Probabilmente la Commissione prima di prendere le vacanze nominerà una sotto-Commissione con l'incarico di compilare la relazione, che verrà poi esaminata nella prima seduta di gennaio per presentarla alla Camera.

Collegi elettorali.

Sono convocati pel 6 gennaio i collegi di Chivasso Alcamo, Gemona, Ancona, Patti, Cagliari, Ravenna I, Milano VI, Civitavecchia, Cologna Veneta, Sassuolo (ballottaggio tra Colombo Quattrofrati e Vicini), Sessa Aurunca (ballottaggio tra Di Lorenzo e Romani), Bardolino (ballottaggio tra Lucchini e Miniscalchi), Bibbiena (ballottaggio tra Sanarelli e Majorca), Venezia II, (ballottaggio tra Manzato e Diena).

E' convocato pel 13 gennaio il collegio di Genova II.

Per Mazzini.

Ieri si è riunita la Commissione pel monumento a Mazzini ed ha deliberato di fare nuove pratiche presso il governo per avere un aumento di fondo.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Martini governatore della Eritrea conferiva col Presidente del Consiglio on. Saracco.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Altamura e nominato R. Commissario il dott. Tommaso De Rosa consigliere di prefettura.

Ministero P. Istruzione.

Gabotto dott. Ferdinando straordinario di storia moderna a Messina è trasferito a Genova.

Sono stati abilitati ad insegnare:

Calvori Pio lingua italiana nelle scuole tecniche; Cioci Alberto idem; Damiani Domenico, lettere italiane negli istituti tecnici; Di Renzo Decio, computisteria nelle scuole tecniche: Della Penna Francesco, lingua italiana nelle tecniche; Gagliardi Anselmo, ragioneria negli istituti tecnici.

L'istituto tecnico provinciale di Ravenna è pareggiato ai governativi.

La biblioteca comunale di Jesi è ammessa al prestito dei libri con le biblioteche governative.

Gallerie e Musei di Roma.

Oggi viene stipulato, tra il ministero della pubblica istruzione e il principe Boncompagni, il contratto d'acquisto della Galleria Boncompagni.

Sono novantatrè opere d'arte, cedute per il prezzo di un milione e quattrocentomila lire, che verranno trasportate al Museo delle Terme Diocleziane. Il prezzo sarà pagato in dieci annualità.

Le sale, che conterranno gli oggetti d'arte, saranno aperte al pubblico, solamente dopo che il Parlamento avrà definitivamente approvato l'acquisto.

Per il Museo di Villa Borghese, continuano e sono quasi compiute le trattative.

Sembra che S. M. il Re comprerà la villa, in cui farà costruire il monumento al Re Umberto, e che si chiamerà Villa Umberto I; quindi la donerà al Comune di Roma. Il prezzo è valutato a oltre tre milioni.

Il Comune, a sua volta, acquisterà la palazzetta della Galleria, la quale vi rimarrà, quale è oggi ordinata e divisa, e aperta al pubblico.

Il Ministero acquista la Galleria, al prezzo di tre mili ni e seicentomila lire, obbligandosi a non asportare alcuna delle opere in altro museo.

Ministero Finanze.

Per i giorni 11 e 12 marzo 1901 sono indetti gli esami di idoneità al grado di brigadiere di terra e di mare delle guardie di finanza.

A tali prove potranno concorrere tutti i sottobrigadieri attivi del Corpo, che, alla data di chiusura del concorso, contino almeno un anno di anzianità di grado ed il computo dei punti di merito, dovrà esser fatto esclusivamente in base all'ultimo quinquennio di servizio prestato.

Le domande degli aspiranti devono essere trasmesse per via gerarchica non più tardi del 10 febbraio.

Sabato 22 andante alle ore 9 1/2 si riunirà al Ministero delle Finanze, sotto la presidenza dell'on. prof. Messedaglia, la Commissione Censuaria Centrale per l'esame delle tariffe d'estimo della Provincia di Treviso e per risolvere sopra ricorsi per violazione di legge e per questioni di massima.

Ministero Marina.

Il 7 di gennaio si riunirà la Commissione suprema di avanzamento presieduta da S. A. R. Amm. Duca di Genova, vi prenderanno parte gli ammiragli Canevaro, Palumbo, Frigerio, Accinni, Gonzales Magnaghi.

Il capo macchinista di 1.a cl. Ferrari Paolo è collocato in posizione di servizio ausiliario e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

L'"Eridano" è giunto a Pozzuoli; la "Città di Milano" è giunta e partita da Tenedos; il "Dandolo" è partito da Spezia; la "Stella polare" è partita da Portsmouth.

(S) **Genova,** 20. — E' giunta la nave-scuola degli Stati-Uniti *Dixie*, proveniente da Villafranca.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 20, ore 16,30. — Il *Volturno* è partito mezz'ora fa per Zanzibar, ove rimarrà come stazionario. Il suo stato maggiore è composto così: capitano di fregata G. B. Marocco, comandante; tenenti di vascello Giulio Santasilia uff. in 2.a e Lamberto Nerducci uff. di rotta; sottotenenti di vascello Mario Orsechio, Ernesto Casalini, Benso Brunelli, Alberto Da Sacco; capo-macchinista di 2.a classe Arturo Oltremonti; medico id. Vincenzo Tiberio; commissario id. Angelo Mori.

L'equipaggio è di 120 uomini.

FRANCIA

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 20, ore 17,20. — Fu aperta una inchiesta per accertare se la calligrafia del testo del telegramma presentato alla Corte di Cassazione fosse veramente del colonnello Panizzardi.

L'agitazione dei partiti è vivissima.

I nazionalisti annunziano imminenti altri scandali.

(S) **Parigi,** 20. — Il comandante Cuignet, che, per ordine del Ministero della guerra, fece l'inchiesta sul noto dispaccio del colonnello Panizzardi, scrisse ieri al Ministro della guerra, generale André, annunziandogli che darà querela contro il giornale *Le Siècle* che insinuò essere egli stesso l'autore della falsificazione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 20, ore 14,10. — Da Budapest si annuncia che, in seguito alle assicurazioni date dal Ministro delle finanze dell'impero, Kallay, alla Deputazione dei maomettani a Serajevo, che il Governo accetterà parte delle loro domande, si ritiene generalmente che il malcontento tra i maomettani della Bosnia svanirà. Nel venturo febbraio si riprenderanno a Serajevo le trattative tra Kallay e la Deputazione.

GERMANIA

La crisi delle Banche.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 20, ore 17. — Per ordine del procuratore imperiale è stato arrestato oggi il consigliere commerciale Sanden, direttore della Banca ipotecaria per azioni prussiana.

Questo arresto si connette al recente panico pei valori fondiari che ha provocato la crisi di varie Banche ipotecarie, che estendendosi potrebbe implicare qualche miliardo.

(S) **Berlino,** 20. — In seguito ad ordine del procuratore imperiale, oltre al consigliere commerciale Sanden, sono stati anche arrestati Enrico Schmidt, direttore della Banca Ipotecaria per azioni prussiana e Paolo Puchmüller, direttore della Banca tedesca di Credito Fondiario.

BORSE E MERCATI

Roma, 20 dicembre.

Leggera miglioria ma affari sempre limitati.

Rendita contanti 100.82 1/2 a 100.85 fine 100.82 a 100.85.

Banca d'Italia 893 — Commerciale 693 — Credito 564 — Banco Roma 131 — Gestioni 133.50 — Gas 763 — Condotte 242 — Omnibus 352 — Metalli 170 — Immobiliari 175 — Ferriere 144 — Carburo 307 a 300 — Zuccheri 94 — Concimi 95 — Forni 72 — Montecatini 246 a 245.

Cambi deboli.

Francia 105,55 — Londra 26.47.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 100.92 1/2

Cambio dazio doganale 21 dicembre L. 105.55
Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 105.60.

BORSE ITALIANE — 20 Decembre 1900.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 85	100 77	100 80	100 87
Id fine	— —	100 87	100 87	—
Id. 4 1/2 0/0	109 50	— —	— —	109 10
Az. B. d'Italia	891 50	— —	891 —	893 50
„ B Generale	— —	49 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	535 50	536 —	536 50	535 75
„ „ Merid.	711 50	712 —	712 —	711 75
„ di Torino.	— —	— —	285 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	165 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	471 —	471 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	419 —	420 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	306 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	313 —	— —	— —
Fa. B. d'Italia 4 0/0	— —	500 50	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	506 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	509 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	105 55	105 55	105 55	105 55
Berlino id.	129 80	129 75	129 75	129 77
Londra id.	23 48	26 48	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 49	26 21

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 20, ore 21,45. — (Borsino) — Rendita 100,86 contanti, 100,93 fine mese — Meridionali 713 — Mediterranee 536 — Navigazione 471 — — Raffinerie 419 — Raffinerie nuove 339 — Banca d'Italia 899 — Banca commerciale 695,50 — Credito 565 — Carburo 311 — Aosta 149 — Ferriere 145 — Acciaierie 1816 — Savona 202.

Consolidati - Media uff. del Regno, 19 dicembre

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	100 80	98 80
1/2 netto	109.07	107 94 1/2
0/0 netto	100.60 7/8	98 60 7/8
0/0 lordo	61.45	60 25

Parigi. 20, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	100 50
„ 3 0/0 perp.	100 97	101 17	101 —
„ 3 1/2 0/0	102 72	102 85	102 85
ITALIANA 5 0/0	95 65 95 75	95 85	95 70
turca	23 35	23 40	23 45
spagnuola	70 35	70 35	70 25
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	25 —	24 85	24 92
ungherese	— —	100 60	100 60
Egiziano 4 0/0	— —	105 10	105 35
Banca di Parigi	1077 —	1072 —	1077 —
Banca Ottomana	— —	540 —	540 —
Credito Fondiario	— —	680 —	— —
Azioni Suez	— —	3590 —	3585 —
Lotti Turchi	— —	112 3/4	112 3/4
Fer. Meridion. Ital.	— —	678 —	675 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/4	5 1/4
su Londra	— —	25 09 1/2	25 09 1/2
su Madrid	34 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 20, ore 16,30 (fonte francese) — Mercato fermissimo, buona tendenza fondi Stato, Rio Tinto, Metropolitain.

Parigi, 20, ore 15,50. — Fermissimi Rio sembra svegliarsi prepararsi forse liquidazione ed è in pieno rialzo, solo valori minerari deboli 101,30 — 95,85 — 70,40 — 35/25 — 40/1 — 65/50 — 1414 — 6/10 — 24/10 — 261 — 175 — 264 — 156 — 1072 — 1097 — 68,15 — 69 — 721 — 175 — 3590 — 2505 — 227 — 153 — 23,40 — 540 — Thomson 1260.

Vienna, 20,	19	20
C. austriaca	672 —	— —
R. aust. oro	117 90	— —
Id. arg.	98 40	— —
N.ni oro.	19 14	— —
Lire ital.	90 80	— —
C. Londra	240 15	— —

Londra, 20 chiusura	20	20
N.i Cons.	97 5/16	97 3/16
Italiana	95 1/4	95 1/4
Turca	22 11/16	22 13/16
Egiziano	103 3/4	104 —
Argento	29 3/4	29 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 20, ferma	19	20
Ital. cont.	95 10	95 10
f. mese	95 —	95 10
Ft. Merid.	133 —	133 20
„ Medit.	101 —	101 —
Ob. ferr. 3 0/0	57 75	57 70
„ Merid.	59 70	59 70
„ Rom.	95 40	96 00
„ Medit	— —	— —
B. Comm	— —	— —
Rublo	216 35	216 20
Cambio Italia	— —	77 10

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 20 dicembre ore 16,15 (urgenza) spedito

Cotoni Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
TENDENZA calma		

Parigi, 20 dicembre ore 1,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS		TENDENZA
Farine prima marca	26	25	26	50	
Avena	18	50	18	50	
Olio di colza	71	—	71	50	
Spiriti	31	—	31	00	
Zuccheri	101	—	102	—	

PLATTI LUIGI, gerente

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — VII

Pensò pure a nascondere la spada del fratello; ma nel momento di scavare la terra si accorse di aver al fianco un fodero vuoto.

Si ricordò che la sua spada era rimasta nel fianco del cavallo di Mederico.

Senza esitare corse dov'era l'animale morto, e sostituì alla sua la spada di Mederico.

Ebbe il coraggio di andare a lavare le sue armi ad una cisterna naturale; poi fischiò al suo cavallo.

Quel fischio si perdette nella notte e rimase senza risposta.

Allora Tebaldo ebbe un fremito di spavento.

— Se il mio cavallo è ritornato al castello — disse — io son rovinato.

Il suo spavento era giustificato.

Al Castello di Crisenac, le misure di precauzione esistenti al tempo della guerra erano state abbandonate.

Non più guardie, nè sentinelle, nè guardiani di notte; i ponti levatoi rimanevano abbassati, e i viandanti potevano entrare di giorno e di notte sicuri di ricevere ospitalità.

Se i poveri abusavano della generosità della castellana, quest'accrescimento d'elemosina non andava perduto e trasformava il castello in asilo inviolabile.

Tebaldo sapeva tutto ciò; sapeva sua madre circondata da servi fedeli, che vedendo entrare il cavallo avrebbero dato l'allarme, e tutta la casa sarebbe stata sossopra, organizzando una spedizione per rintracciare il cavaliere smontato.

Con l'immaginazione turbata dalle emozioni, con l'animo pieno di rimorsi, che non era riuscito a scacciare, Tebaldo credeva già di veder apparire le torcie dei servi attraverso i pini. Si vedeva sorpreso, arrestato, abbracciato, felicitato. Poi il suo vestito a brandelli, le sue mani lacere spaventavano i servi.

Raccontava una storia qualunque che veniva creduta.

Ma l'indomani allorchè la scomparsa del fratello veniva constatata, si produceva una reazione; ed un mormorio che andava ingrossandosi, diventava un'accusa: Assassino! Fratricida!

— Tutto ciò aveva traversato la mente di Tebaldo come una cara visione, le cui traccie avrebbero persistito.

In luogo di lasciarsi abbattere, risolvette di far fronte all'accusa.

Prese il suo pugnale deciso al tutto pel tutto, seguì correndo i viottoli da lui spesso percorsi.

Via via, che saliva per la motagna gli ritornava la calma: nessuna torcia appariva all'orizzonte.

Giunto in cima vide lontano il castello che i raggi lunari illuminando la spianata, facevano risaltare maestosamente, silenzioso e calmo. Allora potè respirare tranquillamente, seduto sul margine d'una roccia.

Rimessosi in commino, ringuainò il pugnale, e con movimento audace della testa si consolidò nella sua risoluzione.

Invece di recarsi alla porta grande del castello deviò, e si diresse verso una entrata particolare che conduceva all'appartamento della signora di Crisenac sul lato Sud.

A mezza strada si fermò cercando in tutte le direzioni se per caso vedesse il suo cavallo.

Nulla: si distese al suolo applicando l'orecchio al punto culminante d'una roccia profondamente confinata nella terra e che si estendeva in tutti i versi.

Percepì il rumore lontano d'uno scalpitio, raddoppiò di attenzione, e constatò che lo scalpitio avveniva sul posto, proprio sulla facciata meridionale del castello.

— Benissimo, disse rialzandosi, è affare tra mia madre e me.

E si diresse con passo sicuro verso quella parte. Difatti il cavallo di Tebaldo era giunto direttamente alla porta della sua padrona, la quale se ne era servita nelle sue corse a Aix, o ai castelli circonvicini.

Era un cavallo per signora, docile e facile a guidarsi, ma tenacemente intrepido, se trattavasi di combattimento. Mederico e Tebaldo lo montavano indistintintamente, ma in realtà apparteneva alla loro madre.

La castellana, si avvide ben presto delle chiamate dell'animale, che nitriva grattando il terreno con lo zoccolo e battendo la zampa contro la porta. Un triste presentimento la fece fremere, e tutta tremante, appena vestita si affacciò al balcone della sua camera.

Alla chiamata della padrona il cavallo nitrì dolorosamente. Doppiamente inquieta ella scese ed accarezzandolo affettuosamente cercava di scoprire un segno, un'indicazione qualche cosa che le desse agio di sapere la verità.

Il cavallo gemeva, quasi esitasse a metter la madre in traccia dei figli, immaginando anticipatamente il suo dolore.

Tebaldo trovò sua madre in quello stato di perplessità. Non appena lo scorse la dama di Crisenac si precipitò fra le sue braccia.

— Figlio mio! figlio mio caro! esclamò, sei tornato! Che ti è accaduto? Sei ferito?

— No, mamma, grazie è stata questa bestia che....

E col braccio alzato stava per percuoterla; ma il cavallo tremante, nitrendo di dolore al ricordo della stilettata si era ricoverato nell'angolo rientrante della casa.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* de **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

	Anno	Sem.	Trim.
ITALIA	L. **18**	L. **9**	L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. **40**	L. **20**	L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	L. **21**	L. **11**	L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. **45**	L. **23**	L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. —*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - versato L. 52,000.000

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino-Venezia — Succursali: Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1900.

ATTIVO.

Azionisti Conto Capitale	L.	8,000,000 —
Numerario in Cassa	„	8,868,491 07
Fondi presso gli Istituti d'Em.	„	228,204 96
Cassa Ced., Tit. estratti e valute	„	540,527 82
Portafoglio Italia	„	27,107,951 08
Portafoglio Estero	„	4,304,434 33
Effetti all'incasso	„	924,321 64
Riporti	„	35,891,595 40
Effetti pubblici di Proprietà	„	12,435,472 20
Az. Banca Subalpina in liq.	„	2.054,577 91
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	„	557,142 11
Corrispondenti-Saldi debitori	„	113.484,970 65
Partecipazioni	„	4,662.813 71
Beni stabili	„	4,752,085 34
Mobilio e Spese d'impianto	„	401,124 42
Debitori diversi	„	2.950,589 90
Titoli in deposito — a garanzia operaz.	„	2,707.960 —
Titoli in deposito — a cauzione servis.	„	1,973,300 —
Titoli in deposito — a libera custodia	„	253.491.893 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	„	1,963,836 06
	L.	487,301,991 40

PASSIVO.

Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	60.000,000 —
Fondo di Riserva	„	8,910,388 96
Dividendi in corso ed arretrati	„	382 50
Depositi in conto corrente	„	39,393,808 59
Buoni fruttiferi a scad. fissa	„	3,586,453 59
Accettazioni commerciali	„	9,999,736 86
Assegni in circolazione	„	1,566,875 07
Cedenti di effetti per l'incasso	„	8,014,177 91
Corrispondenti-Saldi creditori	„	90,712,437 70
Esattoria civica di Milano	„	674,621 16
Creditori diversi	„	6,497,817 47
Depositanti di titoli — a garanzia oper.	„	2,707,960 —
Depositanti di titoli — a caus. servizio	„	1,973,500 —
Depositanti di titoli — a libera custodia	„	253,491,893 —
Avanzo utili esercizio 1899	„	103,739 53
Utili lordi dell'Esercizio corr.	„	4,668,198 77
	L.	487,301,291 40

La Direzione — *Joel - F. Weill* | *I Sindaci* — *Dott. S. Allocchio - Rag. G. Sacch* | *Il Capo Contabile* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
„ „ con vincolo di un mese 2 1|4 0|0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1|2 0|0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0|0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1|2 0|0, da 6 a 9 mesi 2 3|4 0|0, da 9 a 12 mesi 3 0|0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	„ 10	„ 15	„ 25	„ 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito

Cedolee Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudiere.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 8A, dalle 15 alle 18.
Gallerie: BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Auditorio di Mecenate: via Merulana: 9 alle 16 1|2.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|2.
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 9 alle 13
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1|2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie: NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15. — ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1|2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Per una chiamata	Lire ***5,65***
Per due chiamate	» ***7,95***
Per quattro chiamate	» ***10,70***
Per sei chiamate	» ***15,85***

Roma** — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — **Roma

Telefono N. 1564

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Consulti in affari e domande di curiosità

La veggente sonnambula **ANNA D'AMICO** è celebre in Italia e all'estero. La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico. Per consultare la sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari onde la persona interessata sappia regolarsi. Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza. Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. **5**, dall'estero L. **6** in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al

Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2 - BOLOGNA.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso la *Società Farmaceutica Romana* al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 250.

Giordano

Pasticceria P. Amedeo, 72, ROMA - Grande assortimento di generi squisiti per Natale - Pacchi da L. **5** e più, spese postali comprese. Articoli soltanto di primissima qualità. - I rivenditori è inutile che domandino prezzi di preferenza. **Specialità in panettoni.**

NATALE — LA PREMIATA Pasticceria e Confetteria

Gilli Bezzola e C.

Roma, Largo Corso Vitt. Em. 45 e Via Nazionale 47-48

ha pronto un copioso assortimento di specialità: **Pangiallo, panpepato, torrone, mostaccioli reali** ed alla napolitana ecc. *Specialità della Casa*: **Panforte reale di Marzapane.**

Pacchi postali, compresa affrancazione, da L. 6, 8, 10, 12 e 15. Sollecitare ordinazioni per evitare ritardi.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *3 Dicembre 1896. Reg. Att. Vol. 85 N. 163* per

" Crémalliere pour chemin de fer de montagne „ della Società GESELLSCHAFT der LUDWIG von ROLL'SCHEN EISENWERKE, a Soltohurn (Svizzera).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Ia CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per avere appartamenti o camere mobiliate di qualunque prezzo senza pagare provvigione, rivolgersi all'ufficio affitti via delle Vite 67. (D. A.) 454

Vigna con casino, bella posizione presso Monte Mario vendesi subito causa decesso, tinello carro ecc. ottima occasione. Trattative avvocati Pozzi Collegio Capranica 4 p. p. ore 8-10 17-19 tutti giorni meno festivi. 849

Vendesi un landau di fabbrica Ferretti usato ma in buonissimo stato. Rivolgersi via Vicenza N. 36. 491

Splendida occasione vendesi, o affittasi terreno fabbricabile di m. quadri 450 circa, esposizione levante e mezzogiorno, vicinissimo al nuovo mercato, con fronte sulla via Emanuele Filiberto, di metri 25. Per trattative, rivolgersi in via Merulana 46 int. 12 (Sono esclusi i mediatori). 495

Terreno e casale circa cinquemila metri prenderei affitto distanza non superiore a cinque chilometri porte di Roma Rivolgersi per lettera Luigi R. Quoiami Parione 12. 501

Acquisterebbesi villino L. 30, 50 mila sulla Porta Pia. Lire 20000 da mutuarsi. Vendesi villino Porta Pia oltre L. 10000. Dirigersi Notaio via Tor Sanguigna 19. 502

Cercasi locale vastissimo, asciutto, con molta luce, possibilmente con camere annesse. Accetterebbesi anche granaio purchè riducibile in vasto laboratorio. Offerte: Desilvestri-Chiovenda Torre Argentina 41. 502

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò da Tolentino 78 affittansi quarto piano vani quattordici, divisibile quinto piano vani otto. 491

Elegante e confortabile appartamento con giardino posto al mezzato palazzo Lezzani San Venanzio 8 presso San Marco composto otto camere cucina con condutture a gas e lumi, caloriferi, caminetti, cameretta da bagno con macchina gas per scaldare acqua, campanelli elettrici ecc. 495

Splendido appartamento di 7 camere, ingresso e cucina al Corso Vittorio Emanuele N. 269 piano primo (Presso Piazza Sforza Cesarini). 489

Grande locale terreno Metri 650 con tre camere annesse posto Viale del Re N. 13, prossimo Ponte Garibaldi. Rivolgersi Lungaretta 55, p. 2° 499

Grandi locali terreni via Babuino 172 per uso litografia e stamperia od altro. Con cortile grande coperto a cristalli. Per trattative via Minerva 57. 495

Appartamento nobile posto al primo piano del palazzo già Stampa in via Montegiordano 24 composto di 12 camere cucina acqua ecc. per L. 230 mensili. 503

Grande appartamento piano mezzogiorno primo piano Corso Vittorio Emanuele N. 209, dirimpetto giardino della Cancelleria. Sala da bagno, gas, luce elettrica lift. Indicazioni dal portiere. 505

Elegante appartamento 2. piano via due Macelli 27 Palazzo Carcano 12 camere; luce elettrica, lampadari di Murano, pareti tappezzate con stoffe, e basamenti in legno, scaffali, finestre con doppi indussi, pavimenti in legno, bagni con riscaldamento. Soprastante cucina con camere per la servitù, ascensore. 504

IIIa CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Per avere buon personale di servizio estero o nazionale con ottime informazioni. Rivolgersi all'accreditato ufficio di collocamento. Via Vite 67 (D. A.) 494

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,10	—	13,25	—	19,25	0,5
Pisa	5,30	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,30	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	16,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,53	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,49	12,5	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9,25	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	6 33	9,25	—	12,10	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,58	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,36	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	12,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	—	14,—	—	19,35	—	[illegible]
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	15,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,55	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,55	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,20	18,30	23,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	13,40	16,45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19	—	20,27
N.-Anzio („ Ciamp.)	8,28	—	—	19,35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,56	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8 22	9,55	—	[illegible]	22,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	[illegible]	16,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	8,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,21	6,—	9,30	11,30	18,—	festivi	—	—	—
Bagni a.	6,37	7,4	10,13	12,32	19,38		—	—	—
Tivoli a.	—	7,42	10,44	13,16	19,18		—	—	—
Tivoli p.	festivi	5,55	8,—	12,—	16,15	18,15	—	—	—
Bagni p.		6,30	8,27	12,36	[illegible]	[illegible]	—	—	—
Roma a.		7 35	[illegible]	13,14	[illegible]	20,—	—	—	—

N. B. - I treni festivi 21 e 22, saranno soppressi col giorno 23 dicembre 1900 e riattivati col giorno 3 marzo 1901.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 849

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscela fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 421

Giovane tedesca cattolica, capace istruire bambini, otti. e referenze, cerca occuparsi subito come bonne superieure. Rivolgersi Palazzo Giustiniani Lettere E-F. 498

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo contabilità occuperebbesi ore libere. Miti pretese. Scrivere A. T. 1881 posta Roma. 501

L'avvisatore impieghi è il solo giornale meglio informato. Concorsi per medici, segretari, ingegneri, contabili, insegnanti, maestri di musica, farmacisti, notari, veterinari, levatrici, banchi di lotto, a premio, e tutti quelli emanati dai ministeri con le relative norme e programmi. Anno L. 4. Spedire Ufficio Cilla, Roma. 504

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 437

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 430

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via della Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 501

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 483

Offre regalia giovane trentaquattrenne distinto a chi procuragli occupazione come cameriere, servitore, od altro, anche senza salario. Ottimi certificati. Scrivere: R. S. M. posta Roma. 508

Signora straniera distinta, pura pronuncia delle lingue francese, tedesco, inglese, impartisce lezioni a prezzi modicissimi. Maestra, via dei Cartari 37. 504

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate presso signora vedova via Coppelle 35 scala e piano nobile. Si darebbe anche la pensione, ottima posizione. 501

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Germania Puoi immaginare mio stato. Vedo pur troppo che ormai inutilmente illudersi. Tutto è finito in te! Scongiuroti solo fare possibile non rimangami dubbio su quello che certo non è. Rivediamoci parliamoci forse, ancora spero... Scrivimi vieni. Mille adoreti AUSTRIA 505

Canestro Combinazioni e cause che immagini impediscono vederti. Dispiacente! solito posto dopo avvenimenti, non permettono. Cinquantasette farò medesimo itinerario che dicesti ultima lettera. Se potrai ti parlerò altrimenti dopo le feste. 509

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta della Ditta Roma e Jaage, Offenbach a|M.
Gerente E. Mazzucchi — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia